



LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. B

SEZ. ESABAC

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

COORDINATORE: PROF. SSA BENEDETTA MARIA GERACI



ANNO SCOLASTICO 2016/2017

1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” è Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle seguenti aree:

- linguistica/letteraria/artistica
- storica e filosofica
- matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

La classe segue la metodologia EsaBac, progetto curricolare integrato (vedasi allegato specifico), sin dal PRIMO anno del secondo biennio.

V anno	IV anno	III anno	Disciplina
4	4	4	Lingua e Letteratura Italiana
3*	3*	3*	Lingua e Cultura Inglese
4*	4*	4*	Lingua e Cultura Francese
4*	4*	4*	Lingua e Cultura Tedesca Lingua e cultura Spagnola
2	2	2	Storia/ <i>Histoire</i>
2	2	2	Filosofia
2	2	2	Matematica
2	2	2	Fisica
2	2	2	Scienze Naturali**
2	2	2	Storia dell'Arte
2	2	2	Scienze Motorie e Sportive
1	1	1	IRC

* Comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Elenco degli studenti

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	Antoci Costanza	Mistretta (ME)
2	Castiglia Angela	Cefalù
3	Cicero Maria Rosaria	Castel di Lucio (ME)
4	Ciraulo Flavia	Trabia
5	Cristodaro Federica	Cefalù
6	Demma Aurora	Termini Imerese
7	Di Cristina Monica	Cefalù
8	Di Marco Carmela	Cefalù
9	Di Vittorio Eleonora	Trabia
10	Iannello Valentina	Collesano
11	La Grua Roberta	Cefalù
12	Liberto Arianna	Cefalù
13	Ligammari Luisa	Termini Imerese
14	Lombardo Aurora	Mistretta (ME)
15	Mazzola Chiara Vincenza	Cefalù
16	Minnechi Chiara Giulia	Aliminusa
17	Musotto Nicoletta	Cefalù
18	Nogara Maria Pia	Aliminusa
19	Presti Maria Rita	Castel di Lucio (ME)
20	Teresi Federica Anna	Sciara
21	Tripi Adriana	Termini Imerese
22	Tudisca Francesca	Tusa (ME)
23	Turrisi Marie-Odile	Tusa (ME)
24	Vuolo Martina	Trabia

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

	Disciplina	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	<i>Religione</i>	G. Giglio M. Coco	G. Giglio	G. Giglio
2	<i>Italiano</i>	E. Lo Bue M. Cirone	A. M. Comparetto	M. Passantino
3	<i>Histoire/Storia</i>	L. Palumbo	A. Basile	L. Mazza
4	<i>Filosofia</i>	L. Palumbo	A. Basile	R. Cammarata
5	<i>Francese</i>	D. Aglieri Rinella D. Cardinale	R. Gargano	M. Muscato
6	<i>Inglese</i>	Gino Caterina Cimino Grazia	G. Palermo	G. Cimino
7	<i>Tedesco</i>	M. Müller	M. Müller C. Bono	Argento Raffaella
8	<i>Spagnolo</i>	L. Schimmenti	L. Schimmenti	L. Schimmenti
9	<i>Matematica</i>	B. M. Geraci	B. M. Geraci	B. M. Geraci
10	<i>Fisica</i>	M. D'Anna	B. M. Geraci	B. M. Geraci
11	<i>Storia dell'arte</i>	G. Rubbino	F. Triolo Tornatore Giovanni	G. Rubbino
12	<i>Scienze</i>	M. Nitche	A. Bova	F. Ferrara
13	<i>Conversazione inglese</i>	L. Casati	R. D'Antoni	V. Messineo
14	<i>Conversazione Francese</i>	G. Di Noto	G. Di Noto	G. Di Noto
15	<i>Conversazione Tedesco</i>	M. A. Bennici	M. A. Bennici	M. A. Bennici
16	<i>Conversazione Spagnolo</i>	A. Riccobene	Y. Berrayarza	Y. Berrayarza
17	<i>Scienze Motorie</i>	S. Ilardo	S. Ilardo	P. Bellina

2. Quadro del profilo della classe

Alla vigilia della sessione unica dell'Esame di Stato, la 5B, 24 alunni, presenta una fisionomia eterogenea per partecipazione, personalità e interessi; dall'anno scolastico 2014/15, una parte della classe (18 allieve) partecipa al *progetto EsaBac* del quale si parlerà nello specifico, nella sezione a esso dedicato all'interno di questo documento. La composizione iniziale della classe si è sostanzialmente modificata nel corso del quinquennio; in particolare, a partire dall'anno scolastico 2015/2016 la classe ha assorbito un gruppo di sei allieve provenienti dal corso C che studiano la

lingua spagnola come terza lingua straniera.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale, nel corso del quinquennio la classe è cresciuta in termini di capacità, di integrazione e partecipazione, nel rispetto delle regole, dell'ambiente e delle persone, nella partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica. Il livello di socializzazione tra gli allievi è più che buono e si registrano diversi livelli e gradi di partecipazione e interesse al dialogo educativo; le difficoltà talvolta riscontrate nell'affrontare la nuova metodologia *EsaBac* ha attivato una positiva dinamica relazionale all'interno della classe, basata sulla solidarietà e il confronto, la condivisione di materiali, opinioni, buone pratiche e strategie di lavoro utili per portare a compimento percorsi di apprendimento.

I livelli di competenze e conoscenze raggiunti dai discenti si possono ritenere buoni nel complesso: i docenti si ritengono soddisfatti dei livelli educativi e formativi raggiunti. La classe ha raggiunto, infatti, complessivamente un buon livello di preparazione in quasi tutte le discipline: si distinguono alcune individualità dotate di più rilevanti, curati e motivati interessi, allievi supportati da un'adeguata formazione culturale, una buona preparazione linguistica e logico-critica e altri che, invece, hanno raggiunto nell'insieme una diffusa sufficienza.

Alla maturazione globale degli alunni, hanno certamente contribuito le varie iniziative proposte nel corso dell'anno che sono state accolte con entusiasmo, come le rappresentazioni teatrali in lingua straniera, la visione di film, seminari di studio organizzati presso l'istituto, incontri di orientamento con addetti delle università italiane e straniere, che hanno consentito agli allievi di prendere coscienza del loro futuro e del loro ruolo di cittadini europei.

I programmi sono stati svolti secondo la programmazione iniziale in quasi tutte le discipline, in qualche caso, infatti, hanno subito lievi modifiche per ragioni diverse (vedasi relazioni personali disciplinari). Rispetto ai livelli di competenze e conoscenze raggiunti dalla classe, si sono riscontrate talvolta difficoltà soprattutto in merito alla quarta prova *Esabac* per la complessità che essa rappresenta.

3. Obiettivi di apprendimento

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del POF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

Area cognitiva

- Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

Area metodologica

- Stimolare la partecipazione e l'interesse
- Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

Area psico-affettiva

- Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

Area logico-argomentativa

- Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

Area linguistica e comunicativa

- Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- Esporre in modo chiaro e corretto
- Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- Analizzare, sintetizzare, approfondire

Area storica, umanistica e filosofica

- Accostarsi criticamente al sapere
- Affrontare il cambiamento
- Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

Area scientifica e matematica

- Procedere in modo analitico nel lavoro
- Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

Per gli *obiettivi delle singole discipline* si faccia riferimento alle schede allegate.

4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l'interesse degli alunni e guidarli gradualmente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione, si è cercato di coinvolgere tutti gli allievi per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti si sono adoperati per portare tutta la classe a buoni risultati intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo, riproponendo gli argomenti con modalità diverse e con attività di gruppo.

Per l'integrazione e l'approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio i docenti si sono avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola.

Nell'area linguistica i docenti sono stati affiancati dai conversatori di madrelingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre, sono state svolte durante le ore curriculari e con attività di potenziamento curricolare ed extracurricolare, anche individualizzate laddove possibile.

Per la metodologia del percorso *EsaBac* si veda parte specifica ad esso dedicata.

5. Percorsi interdisciplinari

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati percorsi di apprendimento in Storia dell'arte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL.

La sezione *EsaBac*, infine, segue sin dal terzo anno un percorso di apprendimento integrato di Storia in lingua francese, mentre il gruppo di lingua spagnola ha sviluppato un percorso di apprendimento di storia in lingua spagnola secondo la metodologia CLIL.

6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- 18 Ottobre: *OrientaSicilia* orientamento universitario in uscita
- 28 Ottobre: visione del film "*In guerra per amore*" presso il cinema Di Francesca di Cefalù
- 21 Novembre: Teatro "*Donne d'amore ucciso*" presso il teatro *centro sud* di Castelbuono
- 06 Dicembre: incontro con associazione "*Piera Cutino onlus*"
- 07 Dicembre: visione del film "*Piuma*" presso il cinema Astro di Cefalù
- 19 Dicembre: Incontro di orientamento in uscita con il prof. Lo Sicco, preside della facoltà di moda e fashion dell'università SCAD di Atlanta (U.S.A.)
- 26 Gennaio: visione del film "*Il viaggio di Fanny*" presso il cinema Astro di Cefalù

- 31 gennaio: spettacolo teatrale “*La vida es sueño*” presso il teatro Supercinema di Caltanissetta
- 09 Febbraio: orientamento universitario: “Welcome week” presso università degli studi di Palermo
- 16 marzo: seminario di Filosofia tenuto dal prof. S. Lo Bue presso il teatro Villa Ranchibile dal titolo: “*L’io va costruito? L’esistenza come compito tra vita estetica, etica e vita di fede. L’attualità imperitura di Kierkegaard.*”
- 21 Marzo: convegno presso aula magna della scuola politecnica dell’università degli studi di Palermo organizzato dal **centre culturel de Palerme et de Sicile** sull’offerta formativa degli atenei francesi per classi terminali **ESABAC**
- 05 Aprile: visione del film in lingua inglese “*Riccardo III*” presso il cinema Astro
- 09/14 Aprile: viaggio d’istruzione in Polonia (Cracovia e Varsavia)

7. Verifiche e valutazioni

Per le verifiche e i criteri di valutazione si rimanda alle relazioni dei singoli docenti e alle griglie di valutazione allegate.

8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati della prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative
- le capacità logiche, di analisi, di sintesi e critiche
- le abilità linguistico-espressive

9. Programmazione del Consiglio di Classe per l’Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato, **la diversità dello stesso rispetto al corso tradizionale e le prove specifiche del percorso EsaBac.**

Le verifiche scritte effettuate nel corso dell’intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall’Esame di Stato e dal **Baccalauréat.**

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata.

Relativamente alla **seconda prova scritta, Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sarà effettuata una simulazione.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- comprensione e analisi di un testo, letterario e non letterario
- produzione personale

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti
- la capacità di analisi
- la capacità di sintesi
- la capacità di rielaborazione personale

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata.

Durante l'anno sono state effettuate due simulazioni della **terza prova scritta** e **una di quarta prova**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nelle seguenti tabelle.

Simulazioni della terza prova scritta:

Tipologia	Discipline	Date
B+C	Filosofia, Scienze, Francese e storia dell'arte	14 dicembre 2016
B+C	Storia, Francese, Storia dell'arte e Fisica	21 aprile 2017

Simulazioni della quarta prova scritta:

Tipologia	Discipline IV prova	Data
EsaBac	Littérature + Histoire	10 maggio

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha previsto simulazioni, tuttavia ha illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ha inizio con un argomento scelto dal candidato
- prosegue su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nell'ultimo anno di corso; per lo svolgimento del colloquio di letteratura francese EsaBac si veda *annexe* specifico relativo al progetto
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte

Il Consiglio di Classe ha altresì suggerito agli alunni di sviluppare sinteticamente l'argomento scelto, nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame, coinvolgendo almeno tre materie con gli opportuni riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tenderà ad accertare:

- la padronanza della lingua
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione
- la capacità di discutere e approfondire, sotto vari profili, i diversi argomenti

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

Cefalù 11/05/2017

La coordinatrice
Prof.ssa Benedetta M. Geraci

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	Disciplina	Firma
1	Giglio Giuseppe	IRC	Giuseppe Giglio
2	Passantino Marcella	Lingua e Letteratura Italiana	Marcella Passantino
3	Mazza Luigi	Histoire	Luigi Mazza
4	Cammarata Rosaria	Filosofia	Rosaria Cammarata
5	Muscato Massimo	Lingua e Cultura Francese	Massimo Muscato
6	Cimino Grazia	Lingua e Cultura Inglese	Grazia Cimino
7	Argento Raffaella	Lingua e Cultura Tedesca	Raffaella Argento
8	Schimmenti Lorella	Lingua e Cultura Spagnola	Lorella Schimmenti
9	Geraci Benedetta Maria	Matematica/Fisica	Benedetta Geraci
10	Rubbino Gaetano	Storia dell'Arte	Gaetano Rubbino
11	Ferrara Francesca	Scienze Naturali	Francesca Ferrara
12	D'Ambra Maria	Clil Storia dell'arte/Inglese	Maria D'Ambra
13	Bellina Pietro	Scienze Motorie e Sportive	Pietro Bellina
14	Di Noto Giuseppina	Conversazione in lingua Francese	Di Noto
15	Messineo Vittoria	Conversazione in lingua Inglese	Vittoria Messineo
16	Maria Ausilia Bennici	Conversazione in lingua Tedesca	Maria Ausilia Bennici
17	Berrayarza Yohama	Conversazione in lingua Spagnola	Yohama Berrayarza
18	Brandizi Corinne	Potenziamento di Francese	Corinne Brandizi

ANNEXES ESABAC
Anno scolastico 2016/2017

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ESABAC

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Éducation Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, rappresentato dal Dirigente Tecnico prof. Giorgio Cavadi, ed in stretta collaborazione con l'*Attachée de Coopération de l'Ambassade de France*, Madame Valérie Le Galcher-Baron, ha costituito un Gruppo di progetto regionale composto da docenti formatori EsaBac; l'USR, a tale proposito, ha predisposto, negli ultimi quattro anni, un piano di accompagnamento per i docenti, svolto parte in presenza e parte *on line*.

Durante il corrente anno scolastico sono stati effettuati 3 seminari di formazione che, insieme alle attività online, ha raggiunto un totale di 40 ore annuali.

La formazione ha coinvolto i docenti di letteratura, di storia e i conversatori di tutte le sezioni EsaBac ed EsaBac Techno della Sicilia ed ha avuto una ricaduta sugli alunni arrivati al termine del percorso. I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto Esabac, sono stati tenuti dai formatori italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti, fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, condividere percorsi interdisciplinari e simulazioni, costituire una Rete di scuole interessate all'EsaBac, messo in comune le buone pratiche utilizzando anche una piattaforma online "*EDMODO*".

Le griglie di valutazione regionali, sia per la quarta prova scritta, sia per il colloquio di francese (in italiano e in francese) sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti siciliani coinvolti nel progetto.

Tipologia della LA QUARTA PROVA

La 4^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese E, a seguire, di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (4 ore) Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) **oppure** *Essai bref* (saggio breve).

Prova di *Histoire* (2 ore) Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) **oppure** *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

ARRIVO DEL PLICO E INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA

Il plico telematico della quarta prova, conterrà entrambe le prove (letteratura francese e *histoire*); le prove, appositamente fotocopiate, saranno consegnate separatamente; PRIMA le due tipologie della prova di letteratura francese, e SOLO dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese da parte degli alunni, e la breve pausa di 15/20 minuti, si consegneranno le due tipologie della prova di *histoire*.

E' consentito il SOLO uso del dizionario monolingue, sia per la prova di francese sia *d'histoire*.

P.S.: l'uscita dalla classe durante la pausa è consentita ma solo per recarsi in bagno o consumare merenda. Assolutamente vietato uscire dall'Istituto.

VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della terza prova scritta e quello della quarta prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti allo scritto di letteratura francese + *histoire*, in quindicesimi). **Il candidato DEVE essere presente alla quarta prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso, visto che si tratta di percorso INTEGRATO, lo scritto potrebbe essere compensato dall'orale.**

ESEMPIO

3^a prova scritta = 11/15;

4^a prova scritta =

- Letteratura francese = 12/15

- Histoire = 15/15

Prima si calcola la Media della 4^a prova scritta: $(12/15 + 15/15) / 2 = 13,5/15$, (arrotond. 14/15)

Poi si calcola la Media tra 3^a e 4^a prova $(11/15 + 14/15) / 2 = 12,5/15$ (arrotond. 13/15)

Dunque, nella 3^a prova scritta (comprensiva della 4^a prova), il candidato ha ottenuto 13/15

Mentre, soltanto nella 4^a prova scritta, ha ottenuto 14/15

Anche con un punteggio insufficiente alla quarta prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 30)
- E contestualmente, voto di letteratura di francese (su 15)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra:

colloquio francese = 13/15

+ scritto letteratura francese (della quarta prova) = 12/15

= Media delle prove di francese = 12,5/15 (arrotond. = 13/15).

di tale risultato (ossia 13/15) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/15)

$13/15 + 15/15 = 14/15$ (punteggio globale ESABAC).

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (10/15). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 10/15, ai fini della determinazione del punteggio della terza prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella quarta prova scritta.

Quindi, **SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 4^a prova** dalla terza e si ricalcherà il punteggio della 3^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della terza prova scritta senza tenere conto dei risultati della quarta prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

nome scuola

ESAME DI STATO 2016-17

COMMISSIONE nr.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

CRITERI

VOTO SU 15 PUNTI

STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO <ul style="list-style-type: none">- Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori- Coerenza argomentativa e coesione- Introduzione (presentazione documenti, problematica e plan)- Conclusione (bilancio e apertura)	4 (sufficienza: 2,5)
II. CONTENUTO della RIFLESSIONE PERSONALE <ul style="list-style-type: none">- Presa in considerazione della problematica- Comprensione dei documenti- Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi- Pertinenza delle analisi/riflessioni- Approfondimenti personali	6 (sufficienza: 4)
III. PADRONANZA LINGUISTICA <ul style="list-style-type: none">- Correttezza grammaticale- Correttezza ortografica- Ricchezza lessicale- Livello B2 del QCER	5 (sufficienza : 3,5)
Totale punti	_____/15

Il presidente _____

La commissione

nome scuola

ESAME DI STATO 2016-17

COMMISSIONE nr.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC

PROVA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

ANALISI DEL TESTO (COMMENTAIRE DIRIGÉ)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

CRITERI

VOTO SU 15 PUNTI

I. COMPRESIONE - Comprensione generale e dettagliata - Pertinenza delle analisi - Citazioni e tecniche stilistiche	3 (sufficienza : 2)
II. INTERPRETAZIONE - Comprensione generale e dettagliata - Pertinenza delle analisi - Citazioni e procédés stilistici - Capacità d'interpretazione critica	3 (sufficienza : 2)
III. RIFLESSIONE PERSONALE - Struttura argomentativa / Organizzazione delle idee - Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori - Utilizzazione di esempi pertinenti - Originalità e approfondimento personale	4 (sufficienza : 2,5)
IV. PADRONANZA LINGUISTICA - Correttezza morfo-sintattica - Correttezza ortografica - Ricchezza lessicale - Livello B2 del QCER	5 (sufficienza:3,5)
Totale punti _____/15	

Il presidente _____

La commissione

nome scuola

ESAME DI STATO 2016-17

COMMISSIONE nr.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESABAC
DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

CRITERI

VOTO SU 15 PUNTI

I	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-4) (sufficienza : 2,5)
II	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-4) (sufficienza : 2,5)
III	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti	(1-3) (sufficienza : 2)
IV	Capacità di operare collegamenti	(1-3) (sufficienza:2)
V	Discussione sugli elaborati della IV prova	1
Totale punti		_____/15

Il presidente _____

La commissione

SCHEDE PERSONALI DOCENTI

- 1. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**
- 2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- 3. STORIA**
- 4. FILOSOFIA**
- 5. LINGUA E CULTURA FRANCESE**
- 6. LINGUA E CULTURA INGLESE**
- 7. LINGUA E CULTURA TEDESCA**
- 8. LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**
- 9. MATEMATICA**
- 10. FISICA**
- 11. STORIA DELL'ARTE**
- 12. SCIENZE**
- 13. SCIENZE MOTORIE**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: GIGLIO GIUSEPPE SALVATORE

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

I contenuti disciplinari, *(in riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211) aggiornata dalla Intesa MIUR-CEI del 28 giugno 2012*, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale nei Licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

I percorsi di apprendimento, anche mediante raccordi interdisciplinari, hanno valorizzato le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai percorsi del Liceo.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc ha messo le studentesse in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel

confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

- di utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è medio alto.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Contenuti trattati¹

L'ERA MONDIALE DELLA CHIESA – Il rinnovamento interiore, apostolato e missione, le doti di un buon missionario. Il cristianesimo nel mondo, l'inculturazione del cristianesimo, il cristianesimo in America, nelle Indie orientali, in Africa. La Chiesa e il mondo intero, la situazione sociale e le nuove ideologie, la funzione assistenziale della Chiesa, l'azione sociale "Leone XIII, la Chiesa e i totalitarismi del novecento, il Concilio Vaticano II, la Chiesa portatrice di salvezza universale, i segni di appartenenza (La Liturgia sacramentale-le festività cristiane, tempo sacro e profano.

IL MONDO CHE VOGLIAMO – Il sacro oggi, i nuovi interrogativi dell'uomo, le religioni oggi. La Chiesa Cattolica in dialogo con le altre religioni, il dialogo interreligioso, comprensione e rispetto. I nuovi scenari del

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

religioso, il fondamentalismo, il sincretismo, l'ecllettismo, i nuovi movimenti religiosi e loro caratteristiche. Dio è morto?, l'ateismo scientifico.

ALLA RICERCA DI UN SENSO – la paura del vuoto dare un senso alla vita è necessario, la risposta biblica al mistero dell'esistere, in Dio la chiave dell'esistenza umana, nell'uomo la chiave del dolore e del male, l'uomo può compiere il male perché è libero. Un Dio che punisce ma non abbandona, il decalogo una legge per Dio e per l'uomo, il significato oggi del decalogo. La persona umana, morale cattolica, rapporto di coppia, matrimonio, famiglia e vocazione all'amore, l'educazione all'amore, i vari volti dell'amore, l'amore come amicizia, l'amore come eros, *liberi di scegliere, la coscienza, la coscienza laica e umanista, le virtù cardinali, le virtù teologali, il peccato e la legge morale, la grazia e la conversione.*

4. Metodologie didattiche

Le lezioni hanno privilegiato il momento discorsivo con lettura di fonti e riviste, ma prevedono come parte integrante dell'approfondimento, l'utilizzazione della produzione più significativa dei mass-media. Ogni anno è stato scandito in **tre momenti** assumendo orientativamente **il Natale, la Pasqua e la Pentecoste** come coordinate generali di riferimento.

Aree di obiettivi

Per gli obiettivi, si sono considerati:

- 1) **obiettivi cognitivi**, si sono situati sul piano della conoscenza dei problemi intellettuali, del comportamento e della valutazione;
- 2) **obiettivi affettivi**, che hanno riguardato la sensibilizzazione, l'interesse, l'atteggiamento dell'alunno verso un oggetto conosciuto o da conoscersi. Nell'apprendimento dell'IRC gli obiettivi cognitivi hanno avuto un ruolo importante a cominciare dalla comunicazione di conoscenze concrete su fatti e concetti e dalla sensibilizzazione dell'allievo a determinati processi e fatti.

Alla fine si è arrivati alla **conoscenza dei termini**, cioè il possesso del linguaggio e la capacità di utilizzarlo opportunamente; **conoscenza dei fatti**, cioè la capacità di ricostruire in modo appropriato i contenuti dell'apprendimento; **conoscenze di regole e principi** come astrazione rispetto ai due livelli sopra elencati;

e la capacità di effettuare trasformazioni e adattamenti cioè il variare le modalità di approccio ai contenuti, nel saper passare dal generale al particolare.

5. Materiali didattici utilizzati

- **Il libro di testo adottato: "TUTTI I COLORI DELLA VITA" Vol. Unico, Luigi Solinas, Ed. SEL.**

- **Altri sussidi utilizzati:** Bibbia;
- **Documenti Conciliari;**
- **Riviste – Quotidiani;**
- **CD - DVD... .**
- **Dispense fornite dal docente.**
- **ETC...**

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Ogni unità didattica è stata trattata con attenzione costante all'interdisciplinarietà e sotto tre distinte prospettive: fenomenologia, antropologia-teologica, sociologica.

Metodi induttivo e deduttivo, della ricerca e dell'ascolto.

Spazi le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe e in aula multimediale e visiva.

Tempi La scansione temporale dell'attività didattica è strettamente collegata all'ora settimanale di religione prevista dal piano di studi,

Strumenti di verifica (con particolare riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato). Le verifiche del processo di insegnamento-apprendimento si sono svolte in itinere attraverso attività personali, dialoghi guidati e interventi di varia tipologia, formali e informali circa due ogni quadrimestre. Nella valutazione si è tenuto conto del conseguimento degli obiettivi programmati, dei comportamenti relazionali (impegno, partecipazione, rispetto di se e degli altri, atteggiamento nei confronti della disciplina e dei suoi contenuti, sensibilità all'ascolto), della situazione di partenza. Non si sono proposte verifiche particolari in riferimento alle tipologie previste per nuovo esame di stato poiché l'IRC non è materia di Esame di Stato.

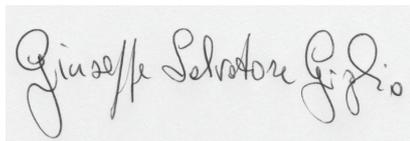
La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Cefalù, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GIUSEPPE SALVATORE GIGLIO)**





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PASSANTINO MARCELLA

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

La classe si è mostrata vivace, disponibile al dialogo e rispettosa nei riguardi della docente. Complessivamente è affiorata al suo interno una certa motivazione all'apprendimento, che spesso ha indotto le sue componenti a mettere in atto una sana competizione, determinando il coinvolgimento anche delle allieve più timide.

Dal punto di vista didattico, la classe nel suo complesso è apparsa sostanzialmente omogenea: le allieve, che hanno frequentato regolarmente le lezioni e hanno mostrato interesse nei riguardi della disciplina, si sono attestate più della metà su un livello discreto (e, addirittura, un piccolo gruppo su un livello buono) e la restante parte complessivamente su un livello più che sufficiente.

Riguardo la trattazione dei contenuti inerenti lo studio della letteratura italiana, essa ha subito un necessario ridimensionamento per vari motivi: intanto, all'inizio dell'anno scolastico si è verificato un momento di discontinuità didattica (dato che al docente titolare nel mese di Ottobre è subentrata la sottoscritta), che ha determinato necessariamente una pausa (seppur breve) nello svolgimento del programma; inoltre, dato che il programma del quarto anno non era stato portato a compimento, si è ritenuto necessario recuperare lo studio di un grande esponente del Romanticismo italiano quale Manzoni; infine, attività extracurricolari (quali cineforum, uscite didattiche, settimana della creatività, etc.) hanno spesso impegnato la classe in orario scolastico, sottraendo perciò parecchie ore alla trattazione di alcuni contenuti (si è deciso, dunque, di tralasciare lo studio di scrittori quali Saba e Svevo, preferendovi piuttosto quello del nostro conterraneo Quasimodo, sicuramente meno dispendioso). A proposito dei contenuti trattati, è stato affrontato lo studio della storia della letteratura italiana dall'Ottocento alla prima metà del Novecento: in particolare, nella prima parte dell'anno scolastico ci si è soffermati su Romanticismo (Manzoni e Leopardi) e Verismo (Verga); quindi, all'inizio del secondo quadrimestre, ci si è dedicati allo studio del Decadentismo (e, in particolare, di Pascoli e D'Annunzio); infine, si sta riservando l'ultima parte dell'anno scolastico al Novecento italiano (dopo un breve cenno al Futurismo e alle avanguardie, è già stato affrontato lo studio di

Pirandello e Ungaretti, mentre gli ultimi due segmenti formativi saranno dedicati a Quasimodo e Montale). Per concludere, purtroppo solo una parte assai esigua del monte ore è stata dedicata allo studio della *Divina Commedia* e, in particolare, del *Paradiso* (di cui è prevista la sintesi dei canti I, VI e XXXIII).

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Agire in modo autonomo e responsabile
Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, cause ed effetti
Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi
Comprendere il valore della lettura come risposta a un autentico interesse, confronto e ampliamento dell'esperienza del mondo

3. Contenuti trattati²

L'età del Romanticismo

Alessandro Manzoni: vita, opere, poetica e ideologia

Dalla *Lettera a Monsignor Chauvet: Storia e invenzione poetica*; dalla *Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero e l'interessante*

Dalle *Odi: Il cinque Maggio* (comprensione, analisi e interpretazione)

I Promessi Sposi: la complessa stesura; l'ideale politico, morale e religioso; l'ironia manzoniana; la trama e i personaggi principali

Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica e ideologia

Dai <<piccoli idilli>>: *L'infinito* (comprensione, analisi e interpretazione)

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Dai <<grandi idilli>>: *A Silvia* e *Il sabato del villaggio* (comprensione, analisi e interpretazione)

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (lettura, analisi e commento)

La ginestra: crisi della visione antropocentrica e solidarietà

L'età del Realismo

Il Realismo: Naturalismo francese e Verismo italiano

La Scapigliatura milanese

Giovanni Verga

Vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi della *Prefazione a L'amante di Gramigna*

Da *Vita dei campi*: lettura, analisi e commento delle novelle *Fantasticheria* e *Rosso Malpelo*

Il progetto dei <<Vinti>> e la <<fiumana del progresso>>

Lettura e analisi della *Prefazione a I Malavoglia*

I Malavoglia: genesi del romanzo, strategie narrative, trama, sistema dei personaggi

Da *I Malavoglia*: lettura, analisi e commento de *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (Cap.I) e *L'addio di 'Ntoni alla casa del nespolo* (cap.XV)

Da *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento de *La roba*

Mastro don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo, critica alla "religione della roba"

Da *Mastro don Gesualdo*: lettura, analisi e commento dei brani *Partenza di Mastro don Gesualdo* e *La morte di Mastro don Gesualdo*

L'età del Decadentismo

Il quadro economico, sociale e culturale

L'intellettuale nella moderna società capitalista; l'artista e la <<perdita d'aureola>>; differenti tipologie di intellettuali: il poeta <<maledetto>>, l'esteta, il poeta-vate, il poeta <<veggente>>

La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente.

Gabriele D'Annunzio

La vita e le varie fasi del pensiero: estetismo, superomismo, fase del "notturno"

L'identificazione tra arte e vita; l'apertura al romanzo psicologico decadente

Da *Il Piacere: Il verso è tutto*

La fase superomistica: da *Le Vergini delle rocce Il programma del superuomo*

Il progetto delle *Laudi* (cenni); *Alcyone*: poetica e temi

Da *Alcyone*: comprensione, analisi e interpretazione de *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli

Vita, opere, pensiero; la poetica del <<fanciullino>>

Da *Il Fanciullino*: <<E' dentro di noi un fanciullino>>

Le raccolte poetiche: *Mirycae* e *Canti di Castelvecchio*; simbolismo, frammentismo, temi e scelte stilistiche

Da *Mirycae*: comprensione, analisi e interpretazione delle liriche *X Agosto, Novembre, Temporale, Il lampo*

Dai *Canti di Castelvecchio*: comprensione, analisi e interpretazione delle liriche *La mia sera* e *Il gelsomino notturno*

Il primo Novecento

Cenni su Futurismo e Crepuscolarismo

Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo

Da *L'Umorismo: Il sentimento del contrario*

La produzione narrativa: dalle novelle ai romanzi

Da *Novelle per un anno*: lettura, analisi e commento di *Ciàula scopre la luna*

Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura, analisi e commento del brano *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*

Da *Uno, nessuno e centomila*: lettura, analisi e commento del brano <<Nessun nome>>

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: lettura, analisi e commento del brano <<Viva la macchina che meccanizza la vita!>>

La produzione teatrale: il teatro del grottesco; il <<teatro nel teatro>>; i "miti" teatrali (cenni su *I giganti della montagna*)

La poesia tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da *L'allegria*: comprensione, analisi e interpretazione delle liriche *Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

*Da Ossi di seppia: comprensione, analisi e interpretazione di **Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto** e **Spesso il male di vivere ho incontrato***

L'Ermetismo

L'Ermetismo: la poetica e il linguaggio

Salvatore Quasimodo: cenni su vita, opere e poetica

*Da Acque e terre: comprensione, analisi e interpretazione di **Ed è subito sera***

*Da Giorno dopo giorno: comprensione, analisi e interpretazione di **Alle fronde dei salici***

Divina Commedia

La struttura del Paradiso

Sintesi dei canti I, VI e XXXIII

4. Metodologie didattiche

A proposito delle metodologie utilizzate, si è fatto sì ricorso alla lezione frontale ma concentrandola nel minor tempo possibile e preferendovi piuttosto metodologie quali il problem solving, il metodo euristico, il brainstorming, la lezione interattiva, la lettura /analisi di testi, il dibattito guidato sui testi proposti, finalizzato a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo.

La scelta di dette metodologie si spiega con l'esigenza di stimolare l'interesse e l'attenzione degli alunni attraverso l'intervento costante, la partecipazione attiva, l'invito a creare relazioni, confronti e collegamenti all'interno della stessa disciplina o tra diverse discipline.

Nella consapevolezza che i processi d'insegnamento/ apprendimento sono produttivi ed efficaci solo se si favorisce la partecipazione responsabile dei discenti, gli interventi didattici sono stati motivati e si è mantenuta la dovuta trasparenza in relazione alla programmazione, ai criteri di valutazione e alla valutazione stessa. Si è tenuto, in particolare, a considerare l'errore come tappa di riflessione, funzionale al raggiungimento di una progressiva autonomia nell'ambito del percorso di apprendimento.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo (Baldi, Giusso *L'attualità della letteratura*, vol. 3, ed. Paravia)

- Dispense fornite dal docente
- Appunti e schede di sintesi

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato periodicamente sondato attraverso verifiche scritte e orali. Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state due a quadrimestre e hanno permesso agli alunni l'approccio con le varie tipologie di prove con cui si confronteranno all'esame di stato; esse, inoltre, sono state valutate tramite descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte e approvate in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica. Per quanto riguarda le verifiche orali (due a quadrimestre) hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e sono state valutate tramite descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Competenza sintattica e lessicale
- Pertinenza e correttezza contenutistica
- Coerenza ed organicità
- Capacità di sviluppo critico
- Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta
- Capacità di interpretazione e di contestualizzazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. PASSANTINO MARCELLA)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«*Ninni Cassarà*»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUIGI MAZZA

CLASSE: V SEZ. B

1. Profilo della classe

L'analisi della classe parte dalla differenziazione tra le 18 alunne con programma di storia in italiano più programma histoire Esabac e le 6 alunne con programma di storia in italiano più programma di Clil spagnolo. La componente della classe Esabac ha risposto in maniera positiva agli impulsi didattici e motivazionali proposti, nonostante le difficoltà riscontrate: 1) per il cambio di docenti nel triennio e la discontinuità didattica e metodologica che ne è derivata; 2) per la complessità dell'imponente mole di lavoro da svolgere in sole due ore settimanali che ha provocato alcuni rallentamenti fisiologici. La componente della classe che ha effettuato il Clil spagnolo ha avuto minori difficoltà nel percorso annuale riuscendo ad ottenere nel complesso buoni risultati. Parlando della classe collettivamente, va sottolineata una costante presenza alle lezioni, una partecipazione crescente e una curiosità per la disciplina storica che ha portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impegno continuo, regolarità nella consegna dei compiti affidati, approfondimenti personali, utilizzo dei *social network* a fini educativi e conoscitivi, sono stati i segni distintivi del percorso annuale. Dal punto di vista del profitto i livelli raggiunti sono disomogenei. Una piccola parte della classe ha raggiunto livelli di eccellenza; buona parte della classe mostra una preparazione adeguata, con apprezzabili capacità di analisi, di comprensione, d'interazione e una discreta propensione all'approccio critico ai contenuti; alcuni hanno invece raggiunto risultati appena sufficienti, a causa di carenze pregresse. L'intento educativo del lavoro svolto è stato soprattutto quello di favorire negli alunni l'appropriazione di un personale e consapevole rapporto con gli aspetti formativi dell'insegnamento storico, attraverso strumenti culturali, logici e lessicali. Particolare cura è stata dedicata al potenziamento del senso di autonomia, di critica personale, al rapporto con la contemporaneità, alla consapevolezza civile e sociale.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Conoscenza degli eventi e dei processi storici affrontati.
Capacità di ricerca, conoscenza, lettura ed interrogazione delle fonti storiche.
Capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale e cogliere il senso del cambiamento nelle sue cause, nei suoi fenomeni e nelle conseguenze.
Capacità di riflettere sulla trama delle relazioni sociali e politiche nelle quali lo studente vive.
Capacità di saper esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni, processi storici.

3. Contenuti trattati¹ per la parte di classe con programma di storia in italiano ed in francese

Per il programma di storia in italiano sono stati trattati i seguenti argomenti:

Elementi di raccordo in sintesi dal vol. 2 e appunti in fotocopie:

- 1) Unità d'Italia: storia "ufficiale" e storia "diversa" con brani tratti dal libro *Terroni* di Pino Aprile.
- 2) La nuova Italia e la Destra storica.
- 3) Il governo della Sinistra e l'età di Crispi.
- 4) Crisi di fine secolo, sistema elettorale, questione meridionale, economia.

L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

L'Europa e il mondo: guerra prima della guerra.

La Grande guerra.

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano.

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa.

Le rivoluzioni russe.

Lo scenario del dopoguerra.

Le eredità della guerra.

Il dopoguerra italiano.

Il fascismo al potere. Il regime fascista.

Il nazismo.

La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo.

Il regime nazista.

Lo stalinismo.

Gli anni venti e l'ascesa di Stalin.

Il regime staliniano.

L'Europa e il mondo fra le due guerre.

La catastrofe dell'Europa.

La seconda guerra mondiale.

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2017.

Per la parte di Histoire sono stati trattati i seguenti argomenti:

Elementi di raccordo in sintesi dal vol. 2 e appunti in fotocopia

1) L'Europe de 1850 à 1914.

Chapitre 1 – Le monde au lendemain de la guerre

Les conférences de Yalta et de Potsdam.

Quel monde reconstruire?

La création de l'ONU.

Chapitre 2 – Vers une société post-industrielle

Les Trente Glorieuses.

Crise ou dépression à partir des années 1970?

Chapitre 6 – Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970

Un monde coupé en deux.

La guerre froide de 1949 à 1962.

Guerres et tensions au Proche-Orient

Une certaine détente (1963-1975)

Chapitre 13 – Entre succès et déboires: l'Union européenne depuis 1989

La Yougoslavie éclatée.

Chapitre 14 – Bilan et mémoires de la Seconde Guerre mondiale

L'immédiat après-guerre

Chapitre 15 – 1945-1962: quelles institutions pour la France?

La «IV^e» à ses débuts.

Une République vite affaiblie.

La guerre d'Indochine 1946-1954.

La chute de la IV^e République.

Un nouveau régime politique.

Que faire en Algérie.

La France en guerre en Algérie (1954-1962).

Chapitre 16 – La V République avec, puis sans de Gaulle (1962-1981)

1962: la Constitution révisée.

L'apogée de la France gaullienne.

Le septennat interrompu.

Les années Pompidou 1966-1974.

Le «changement» par temps de crise.

Chapitre 17 – La V République à l'épreuve du temps (1981-2007)

La gauche victorieuse.

Le temps des majorités éphémères.

Chapitre 13 – Entre succès et déboires: l'Union européenne depuis 1989

La question turque.

Une intégration européenne en marche.

4. Contenuti trattati² per la parte di classe con programma di storia in italiano ed in spagnolo

Elementi di raccordo in sintesi dal vol. 2 e appunti in fotocopie:

- A. Unità d'Italia: storia "ufficiale" e storia "diversa" con brani tratti dal libro *Terroni* di Pino Aprile.
 - B. La nuova Italia e la Destra storica.
 - C. Il governo della Sinistra e l'età di Crispi.
 - D. Crisi di fine secolo, sistema elettorale, questione meridionale, economia.

Capitolo 1 – L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo

- La spartizione dell'Africa e dell'Asia.
- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze.
- La *belle époque*.
- Le inquietudine della *belle époque*.

Capitolo 2 – Lo scenario extraeuropeo

- L'ascesa del Giappone e il tramonto dell'impero cinese.
- La Russia tra modernizzazione e opposizione politica.
 - La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905.
 - La rapida crescita economica degli Stati Uniti.
- L'imperialismo degli Stati Uniti e la rivoluzione messicana.

Capitolo 4 – La prima guerra mondiale

- La fine dei giochi diplomatici.
- 1914: il fallimento della guerra lampo.
- L'Italia dalla neutralità alla guerra.
- 1915-1916: la guerra di posizione.
- Il fronte interno e l'economia di guerra.
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).

Capitolo 5 – Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

- La rivoluzione di febbraio.
- La rivoluzione d'ottobre.
- Lenin alla guida dello stato sovietico.
- La Russia fra guerra civile e comunismo di guerra.
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss.

Capitolo 6 – L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.
- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.
 - La fine dell'impero ottomano e la spartizione del Vicino Oriente.
 - L'Europa senza stabilità
 - I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato.
 - La repubblica di Cina.

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 maggio 2017.

Capitolo 7 – L’Unione Sovietica di Stalin

L’ascesa di Stalin e l’industrializzazione dell’Urss.
Il terrore staliniano e i gulag.
Il consolidamento dello stato totalitario.

Capitolo 8 – Il dopoguerra in Italia e l’avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali all’indomani del conflitto.
Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.
La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
L’ascesa del fascismo.
Verso la dittatura.

Capitolo 9 – Gli Stati Uniti e la crisi del ‘29

Il ruolo politico degli Stati Uniti e la politica isolazionista. Gli anni Venti fra boom economico e cambiamenti sociali.
La crisi del ’29: dagli Usa al mondo.
Roosevelt e il *New Deal*.

Capitolo 10 – La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della repubblica di Weimar.
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
Il nazismo al potere.
L’ideologia nazista e l’antisemitismo.

Capitolo 11 – Il regime fascista in Italia

La nascita del regime.
Il fascismo fra consenso e opposizione.
La politica interna ed economica.
I rapporti tra Chiesa e fascismo.
La politica estera.
Le leggi razziali.

Capitolo 12 – L’Europa e il mondo verso una nuova guerra

I fascismi in Europa.
L’impero militare del Giappone e la guerra in Cina.
Il riarmo della Germania nazista e l’alleanza con l’Italia e il Giappone.
La guerra civile spagnola.
L’Escalation nazista: verso la guerra.

Capitolo 13 – La seconda guerra mondiale

Il successo della guerra lampo (1939-1940).
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.
L’inizio della controffensiva alleata in Italia.
La vittoria degli Alleati.
Lo sterminio degli ebrei.

Per la parte di CLIL Spagnolo sono stati trattati i seguenti argomenti:

Un eroe italiano: Enrico Calamai e i desaparecidos.
Videla. La última dictadura y “la noche de los lápices”.

4. Metodologie didattiche

La classica lezione frontale è stata solo lo spunto per un continuo dibattito intertemporale. Gli avvenimenti, i personaggi storici, son stati sempre analizzati in funzione contemporanea. Una linea del tempo fluida che ha permesso di esaminare il presente in funzione del passato, aprendosi a fenomeni sociali, economici, politici, geografici. Grande importanza è stata data alle nuove branche del sapere storico come la Microstoria, che ha come oggetto piccoli avvenimenti, che spesso sfuggono alla storia di vasta scala o non vengono considerati degni di attenzione (e quindi non inseriti nei libri di testo). I maggiori contributi forniti dalla Microstoria sono la capacità di cogliere i mutamenti nascosti dietro i modelli sociali tradizionali e l'introduzione di fonti e metodi nuovi come: la quotidianità, biografie minori, la dimensione dei comportamenti, delle strategie, del ricordo, della memoria, delle credenze, delle paure e dei dubbi collettivi. Il tutto è stato affrontato con un continuo dibattito fra docente e alunni, un continuo cercare una "nuova" via, una via "diversa", perché la Storia non è un blocco monolitico inespugnabile ma una fonte di giudizio e criticità sempre aperta a nuovi pensieri. La classe ha arricchito questo percorso con la visione di film e cortometraggi, la partecipazione a conferenze, e non ultimo (per alcuni elementi della classe) il viaggio di istruzione in Polonia con la visita dei campi di concentramento e di sterminio ad Auschwitz e Birkenau.

5. Materiali didattici utilizzati

Libri di testo per la componente della classe Esabac:

1. M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Parlare di Storia*, vol. 3, Pearson, 2013.
2. J.M. Lambin, *Histoire terminale*, Hachette, 2008.

Libro di testo per la componente della classe Clil Spagnolo:

1. A. Brancati, T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità, L'età contemporanea*, La Nuova Italia, 2012.

Dispense fornite
dal docente.

Appunti.

Postazioni multimediali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

Mezzi audiovisivi, cartine geografiche.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Verifica orale e verifica scritta, con prove strutturate e semi-strutturate, per ciascun alunno e valutazione delle conoscenze acquisite, delle competenze ottenute, dell'impegno, della costanza, della presenza propositiva, dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prestabiliti. Per ciò che concerne Histoire, son state effettuate delle prove secondo la metodologia Esabac.

Cefalù 09/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: F I L O S O F I A

DOCENTE: CAMMARATA ROSARIA

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

La classe si distingue per un comportamento poco dialettico, ma disciplinato, maturo e motivato. In relazione alla Programmazione curricolare, a fronte di una situazione di partenza incerta dovuta all'avvicinarsi nel corso del triennio di più docenti della materia che ha visto le alunne ritirarsi da un iniziale impegno; la classe già in possesso di sufficiente attitudine a problematizzare le conoscenze e discrete capacità di riconoscere e utilizzare il lessico specifico, ha sviluppato l'interesse per la disciplina e ha maturato un metodo di studio autonomo consentendo uno sviluppo regolare del Programma nei contenuti e sotto l'aspetto cognitivo-metodologico gli obiettivi prefissati possono ritenersi soddisfatti.

Alcune alunne hanno saputo esprimere al meglio le loro potenzialità giungendo ad un profitto ottimo, per una esigua parte della classe, lenta nello studio poco disponibile al dialogo educativo

e il cui impegno è stato discontinuo i sottoindicati obiettivi sono stati soltanto parzialmente conseguiti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i segg. obiettivi in termini di competenze e abilità :

Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi trattati

Sviluppare la riflessione personale e il giudizio

l'attitudine all'approfondimento e la capacità di argomentare una tesi.

Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia: sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti

Sapere utilizzare con discreta precisione il lessico e i contenuti disciplinari nell'esposizione orale e scritta

3. Contenuti trattati³

D.Hume. critica al principio di causa (Elemento di raccordo)

Il Criticismo kantiano

Elementi romantici dell'Idealismo

³ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Soluzioni idealistiche al dualismo kantiano

Fichte

Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Filosofia e società industrializzata nell'800

Il Positivismo (lineamenti) 1840/70

August Comte

Charles Darwin

La concezione materialistica della storia: Dx e Sx hegeliana : Strauss ,

Feuerbach

Marx

Mi riservo di svolgere in data successiva al 15 maggio c.a. il seg. argomento: La crisi della ragione del '900.

Freud

Nietzsche

Per l'insegnamento della filosofia del monte ore complessivo previsto 66 sono state impegnate al 15 maggio 2017 ore 14 per supporto ad attività d'indirizzo , integrative, di orientamento, e creative.

4. Metodologie didattiche Lezione frontale, costante rif. al testo , approfondimenti in itinere

di potenziamento , lettura di fonti , partecipazione a Seminario universitario

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Abbagnano – Fornero , La filosofia, voll.2B e 3°, Paravia
- Materiali integrativi di supporto
- Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate come da programmazione 2 verifiche scritte intermedie semistrutturate e nella tipologia di Terza Prova (B.e C) e 2 interrogazioni orali anche nella forma di intervento alle lezioni per quadrimestre.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Cefalù, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SSA ROSARIA CAMMARATA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: GRAZIA CIMINO

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

La classe V sez. B risulta composta da 24 alunne, alcune provengono dall'entroterra madonita, altre dai comuni costieri, poche sono residenti a Cefalù. Tutte hanno seguito un percorso regolare di studi (per maggiori dettagli sulla conformazione della classe si rimanda alla relazione del coordinatore) . Sul piano comportamentale e relazionale, la classe, positivamente . Sul piano comportamentale e relazionale, la classe, positivamente vivace, ha mostrato rispetto delle norme che regolano la vita sociale scolastica; tutte le alunne si sono relazionate in maniera educata e responsabile con i compagni e con i docenti, hanno mostrato interesse, partecipazione e frequenza regolare delle lezioni. L'andamento didattico-disciplinare, in base alle risultanze delle verifiche scritte ed orali ed alle osservazioni sistematiche degli allievi impegnati nelle normali attività didattiche, ha rilevato la coesistenza di tre fasce di livello: alunni con abilità sicure, conoscenze acquisite, impegno continuo, metodo di lavoro produttivo; alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno buono, metodo di lavoro da affinare; alunni con conoscenze e abilità sufficienti, impegno regolare, metodo di lavoro

adeguato. La
trattazione dei contenuti, durante l'anno, ha tenuto in considerazione quanto stabilito in sede di
Dipartimento Disciplinare ed ha cercato, quanto possibile, di recuperare i contenuti pregressi.

E' stata effettuata una fase di pausa didattica durante la quale sono stati ripresi in considerazione
i principali argomenti trattati con attività di approfondimento.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali
riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
1. Padroneggiare competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2
2. Riferire fatti, descrivere situazioni, esprimere opinioni, interagire in maniera adeguata al contesto, (con pertinenza lessicale in testi orali e scritti)
3. Conoscere gli aspetti fondamentali della letteratura inglese con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia di autori più rappresentativi della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento
4. Capacità di analizzare e confrontare testi letterari di epoche diverse in riferimento al contesto storico, culturale e sociale
5. Capacità di sintesi e di rielaborazione personale

3. Contenuti trattati

An Age of Revolutions

History: An age of revolutions, American and French revolution, George III, the agrarian
revolution and the beginning of industrialization

Society: Industrial society

Philosophy and the Arts: The sublime - a new sensibility

Literature: The Gothic Novel

Hints on Mary Shelley and the new interest in science

The Romantic Spirit

Literature: Emotion vs Reason; a new sensibility; the emphasis on the individual

William Wordsworth and nature; "I wandered lonely as a cloud" text analysis

S.T. Coleridge : the sublime nature; the natural world; The Rime of the Ancient

Mariner (the plot)

G. Byron's individualism; the Romantic Rebel

J. Keats "Ode to a nightingale" I and II stanza

Coming of Age

History: Queen Victoria's reign

Society: life in the Victorian town; the Victorian Compromise;

Literature: the Victorian novel

Charles Dickens: works and themes; "Oliver Twist" and "Hard times" (the plot)

A two faced-reality

Literature: Aestheticism, the Pre-Raphaelite Brotherhood

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy

The Picture of Dorian Gray (the plot)

The Age of extremes

History: the Edwardian age; World War I, World War II

Culture: main themes of modernism

Psychology: Sigmund Freud – a window on the unconscious

Literature: the Modern novel

James Joyce – a modernist writer; Dubliners reading “Eveline”

Virginia Woolf : works and themes, from Mrs Dalloway the reading “A walk through Paris”

Literature: the theatre of the absurd

Samuel Beckett : works and themes from “Waiting for Godot” reading “We are waiting

for Godot”

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che ha guidato gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che ha avuto come obiettivo principale quello di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi e non basato su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione che non hanno previsto la comprensione del contenuto da parte del discente. In tale ottica , sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici : ☐ presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che hanno stimolato un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e hanno dato una dimensione pratica dell'apprendimento; ☐ revisione costante e continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che ha innestato nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e ha favorito un apprendimento duraturo; ☐ presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento che hanno creato nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche. In questo tipo di apprendimento l'errore non è stato considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si è passato ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo. Un altro presupposto di carattere metodologico è stato il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione ho fatto uso di attività e materiali collegati il più possibile ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche

dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate. Le attività orali (listening and speaking) hanno dato allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività sono stata affiancata dall'assistente di madre lingua la cui funzione è stata quella di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; lei ha curato soprattutto la lingua orale, ma non ha mancato di dare il proprio contributo, attraverso un'attenta programmazione con il docente curriculare, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. Questa figura è stata, inoltre, il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine. Le attività di lettura (reading) vere e proprie hanno attivato i tre tipi di strategie di comprensione : globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche analitica, per la comprensione più dettagliata del testo Tali attività sono state strutturate in modo da guidare gli studenti alla produzione di testi orali e scritti sul modello di quanto letto, consentendo loro di esprimere le proprie opinioni e raccontare le proprie esperienze. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo graduale dell'abilità di scrittura (writing) curando le seguenti fasi : I. il passaggio dall'esercitazione guidata alla produzione libera attraverso esercizi di composizione sulla base di modelli II. produzione di testi liberi seguendo le tracce date III. analisi testuale che ha aiutato lo studente ad individuare i diversi tipi di testo (lettere, dialoghi, brevi testi), i loro registri, la loro struttura, gli elementi chiave ecc. Le attività scritte (writing) previste sono state divise in tre grandi categorie : attività che si sono prefisse di esercitare quanto appreso oralmente e di consolidare gli aspetti formali della lingua attività dirette ad uno sviluppo graduale delle capacità di espressione scritta attraverso la costruzione di brevi testi esercizi di revisione ed ampliamento del lessico.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: "Past & Present" vol U by G. Lorenzoni, B. Pellati Ed. Black Cat
- Appunti e mappe concettuali.
- Software didattici vari
- Materiali reperiti in Internet

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante i due quadrimestri, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare, e ha concorso alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le **verifiche scritte** sono state **due a quadrimestre** e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvate in sede di Dipartimento dell'Area linguistico comunicativo.

Le **verifiche orali**, **due a quadrimestre**, hanno teso ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area linguistico comunicativo

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Cefalù, 11 /05/2017

Firma del docente
(Prof.ssa Grazia Cimino)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: Massimo Muscato
CONVERSATRICE: Giuseppina Di Noto

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

La classe ha frequentato costantemente e con impegno le lezioni, manifestando un vivo interesse per gli argomenti e le attività che sono state proposte, rispettando le consegne in genere nei tempi previsti. La mancata continuità didattica, rispetto agli anni precedenti, non è stata causa di disagi per gli alunni che sono stati accompagnati, nel primo periodo dell'anno scolastico, all'acquisizione di ulteriori strategie di lavoro necessarie ad affrontare le prove integrate previste dal dispositivo EsaBac. Le tematiche in programma sono state presentate con l'ausilio di mappe concettuali per favorire una migliore comprensione degli argomenti, l'acquisizione del lessico specifico e un metodo adeguato per preparare la propria esposizione orale e scritta in modo coeso ed efficace. I testi letterari sono stati affrontati con attività di comprensione ed analisi volte a coglierne la specificità e a favorirne la contestualizzazione nel panorama letterario ed artistico europeo. Le attività di produzione scritta sono state finalizzate all'acquisizione del metodo e delle necessarie strutture linguistiche per elaborare testi argomentativi quali il *commentaire dirigé* e l'*essai bref*

secondo quanto richiesto dal *Baccalauréat* francese. Nel corso dell'anno gli alunni hanno letto due classici della letteratura francese del Novecento: *L'Étranger* di Albert Camus e alcuni brani tratti dal saggio di Simone de Beauvoir, *Le deuxième sexe*. Durante l'ora di conversazione settimanale sono state affrontate le tematiche inerenti l'attualità attraverso la lettura del libro di civiltà in uso e la relazione orale delle più importanti notizie del giornale, sviluppando una competenza linguistico-comunicativa che tende al livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue. Nel mese di marzo la classe ha partecipato ad un seminario organizzato presso l'aula magna della scuola politecnica dell'università degli studi di Palermo, dall' "***Institut français de Palerme et de Sicile***", sull'offerta formativa a livello universitario per chi fosse interessato a proseguire gli studi in area francofona, specificatamente predisposto per le classi terminali degli istituti che aderiscono al progetto italo-francese "***ESABAC***".

Rispetto ai livelli di partenza, la preparazione della classe ha certamente fatto rilevare un sensibile miglioramento rispetto alla comprensione e alla produzione scritta ed orale e la presentazione di testi letterari, alla capacità di operare confronti tra produzioni letterarie coeve e diverse nelle epoche e nelle culture. L'impegno nello studio domestico è stato diversificato e, insieme alla preparazione di base, ha determinato il raggiungimento degli obiettivi con risultati sufficienti, discreti, buoni e eccellenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Esprimere, in lingua straniera, idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Comprendere e produrre testi orali e scritti di natura letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
Reperire informazioni al fine di un'organica formazione culturale
Operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari

3. Contenuti trattati⁴

Letteratura

- Il Romanticismo: A. De Lamartine, V. Hugo
- Realismo: Balzac, Flaubert
- La poesia della modernità: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine e i poeti maledetti.
- Il XX secolo, il romanzo moderno: M. Proust
- L'Esistenzialismo: J.P. Sartre
- La letteratura "engagée": A. Camus
- Il mal di vivere dall'800 al 900 (V. Hugo, C. Baudelaire)
- Le funzioni dell'intellettuale e dell'artista dal XIX al XX secolo (V. Hugo, C. Baudelaire, A. Rimbaud)
- Il romanzo dal XIX al XX secolo

Civiltà

- La question de l'écologie
- Politique et institutions
- La France et l'Europe
- La France et la mondialisation
- La V république

4. Metodologie didattiche

La letteratura francese, all'interno del percorso ***EsaBac NON SI INTERESSA*** se non in modo marginale, alla biografia dell'autore o al movimento letterario del quale egli faceva parte. Secondo quanto espresso nei programmi redatti dalla commissione bi-nazionale italo-francese, ci si è sforzati di creare dei collegamenti tra una cultura e l'altra e, in ogni caso, di affrontare lo studio della letteratura in modo tematico, collegando i contenuti del testo al contesto dell'opera e

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

guidando i collegamenti con le altre letterature, seguendo le strategie di apprendimento cooperativo e di soluzione dei problemi. In moltissimi casi ci si è confrontati con l'insegnante di letteratura italiana il cui apporto è stato prezioso sia per la tempistica degli interventi, in parallelo con la letteratura francese, ma anche come supporto allo stesso docente di francese che spesso si è trovato costretto a sconfinare tra gli autori della letteratura italiana. All'orale è stata sempre privilegiata l'efficacia e la pertinenza della comunicazione. Si è quindi evitato di interrompere la fluidità del discorso per correggere errori formali riservandosi di intervenire in un secondo tempo. Si è data, tuttavia, rilevanza alla corretta pronuncia fonemica della lingua ed all'adeguata intonazione.

Lo strumento della mappa concettuale, il dialogo educativo in classe e la partecipazione attiva degli alunni alle regolari attività didattiche hanno caratterizzato il *modus operandi* finalizzato alla valorizzazione di ciascuno, chiamato a proporre e a condividere i propri elaborati orali sulle principali notizie dell'attualità nazionale ed internazionale. La metodologia del *problem solving* e dell'*approche actionnelle*, indicato nel *Quadro Europeo di Riferimento*, hanno favorito un uso della lingua straniera funzionale al compimento di un compito che si è spesso declinato in presentazione di opere letterarie, nel contesto culturale e con opportuni collegamenti con altre opere ed espressioni artistiche. La mappa concettuale infine si è rivelata per gli alunni uno strumento valido per sostenere la fase di studio relativa alla sistematizzazione delle conoscenze.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: M.C. Jamet, *Avenir* – Vol. 2, ed. Valmartina
- Manuale utilizzato : Bonini, Jamet, Bachas, Vicari, *Écriture...Les Incontournables*, ed. Valmartina
- AAVV, *L'Esabac en poche*, ed. Zanichelli
- Aujourd'hui la France, ed. Europass
- A. Camus, *L'Étranger*
- E.E. Schmitt, *Ulysse from Bagdad*, brani
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite il *software Power Point* (durante i seminari di studio)
- Appunti e mappe concettuali

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo. La verifica orale è stata svolta sotto forma di “presentazione di lavori” (secondo l’apprendimento cooperativo), forma di “dialogo” con il coinvolgimento di tutta la classe e in forma di *exposé* orale che ciascuno ha presentato rispetto alla traccia assegnata. Al fine di dare maggiore sicurezza nella redazione della quarta prova sono stati spesso assegnati per casa “Commentaires dirigés” e “Essais brefs”, che sono stati poi corretti in modo collettivo in classe oppure individualmente dal docente. Nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni di quarta prova dell’esame.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l’impegno nel lavoro e il rispetto delle consegne;*
- *le conoscenze acquisite, l’elaborazione dei contenuti*
- *la capacità di comunicare nella lingua francese, con un uso corretto dei vocaboli e della grammatica pur dando sempre priorità al messaggio*

Cefalù 11/05/2017

IL DOCENTE
(PROF. MASSIMO MUSCATO)

LA CONVERSATRICE
(PROF.SSA GIUSEPPINA DI NOTO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

DOCENTE: Argento Raffaella

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

Sin dall'inizio dell'anno si è instaurato con gli studenti un dialogo educativo aperto e proficuo.

Le lezioni, organizzate sempre come lavoro di gruppo, hanno sempre fornito occasione di confronto e di discussione e alcuni ragazzi hanno mostrato, generalmente, interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti, intervenendo spesso con osservazioni e quesiti pertinenti e stimolanti.

Lo svolgimento del programma è stato sempre regolare e conforme, nella sostanza, alle ipotesi di lavoro formulate all'inizio dell'anno scolastico:

Durante il corso dell'anno siamo riusciti ad affrontare i punti salienti del quadro letterario tedesco

leggendo diversi documenti e opere relativi allo Sturm und Drang, al romanticismo, al realismo e al dopo guerra con particolare attenzione alle conseguenze della seconda guerra mondiale in Germania. Per affrontare con efficacia quest'ultimo periodo abbiamo visto in classe diversi documentari sulla costruzione del muro di Berlino, sulla vita dei tedeschi nella Germania prima e dopo la guerra fredda. Questo ha stimolato moltissimo l'interesse e la curiosità di tutta la classe.

Nel complesso gli alunni hanno mostrato di seguire con attenzione adeguata, anche se, per pochi, l'esposizione, non ha raggiunto in alcuni casi risultati molto soddisfacenti a causa di carenze pregresse o di studio discontinuo.

Durante l'anno scolastico sono state proposte diverse prove in classe: brevi testi da tradurre, test a risposta multipla o breve, analisi del testo e produzione orale finalizzati a verificare l'adeguata conoscenza degli argomenti proposti allo studio e a focalizzare questioni o temi di particolare rilevanza, nonché usare la lingua straniera come veicolo per affrontare tematiche in campo letterario e di problemi di vita quotidiana. Tutte le verifiche sono sempre state valutate e discusse in classe, anche per fornire indicazioni mirate al superamento dei singoli problemi.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari
Sapere analizzare un testo letterario e saperne riferire contenuti e tematiche
Sapere riconoscere in un testo letterario figure retoriche e sapere fare confronti interdisciplinari tra autori e opere del panorama letterario studiato durante l'anno.

3. Contenuti trattati

Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali.

Lessico specifico in ambito letterario

Letteratura: da Heinrich Heine alla guerra fredda in Germania

Heinrich Heine: Im wunderschönen Monat Mai, In der Fremde, das Fräulein stand am Meer, Die Loreley, die Schlesischen Weber.

Geschichte Deutschlands con 183 bis zum 1890, Bismark und seine Politik.

Clemens Brentano: der Spinnerinlied.

Eichendorff: Mondnacht

Büchner: Woyzek

Gebrüder Grimm: Sternalter

Theodor Storm: Die Stadt,

Realismus

Theodor Fontane: Effi Briest

Der Untergang zweier Monarchien

Arno Holz: Aus das Buch der Zeit, Ihr Dach stieß fast bis in die Sterne

Arthur Schnitzler: Aus Traumnovelle

Hugo von Hoffmanstahl

Reiner Maria Rilke; Liebes- Lied

Kafka: Gibs auf! Il Castello (visione del film)

Brecht Mein Bruder war ein Flieger, die Moritat von Mackie Messer.

Hans Günther Wallraff: Hier und Dort

Die Trümmerliteratur

Lettura del libro di Primo Levi: Se questo è un uomo.

Visione dei seguenti film:

Il labirinto del silenzio

Das Leben der Anderen

Jahrhundert Berlin

Ausmerzen

Il Castello

Die Welle

Visione di documentari autentici relativi alla costruzione del muro di Berlino

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo per permettere agli alunni di comunicare in modo efficace in contesti significativi. In tale ottica la lingua è stata utilizzata per stimolare un confronto diretto e continuo fra la propria cultura e quella tedesca. Si è cercato di presentare e sviluppare strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in ambito letterario.

5. Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati adoperati file multimediali, pc, videoproiettore e fotocopie.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Per misurare i progressi degli alunni sono stati utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);

- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Nella valutazione delle verifiche sia scritte che orali si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- fattore 1: lessico utilizzato
- fattore 2: comunicazione del messaggio
- fattore 3: correttezza grammaticale.

Nella valutazione generale di ogni singolo alunno si è anche tenuto conto del:

- comportamento
- del livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- dei risultati della prove e i lavori prodotti,
- delle osservazioni relative alle competenze trasversali,
- del livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- dell'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- dell'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,

Sono state anche effettuate delle simulazioni di terza prova scritta nel corso dell'anno per permettere agli alunni di confrontarsi con le varie tipologie di prove che saranno oggetto degli esami di stato.

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. RAFFAELA ARGENTO)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: Lorella Schimmenti

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

Ho seguito la classe sin dal terzo anno della loro carriera scolastica ed ho condiviso con essa, durante il 4° anno, la delicata fase dell'accorpamento in due classi distinte. Malgrado ciò il gruppo classe di spagnolo è stato sempre abbastanza compatto, complice e responsabile; ha sempre mostrato un discreto livello di attenzione, interesse ed impegno, partecipando in modo adeguato alle attività proposte. Inoltre, ha assunto un comportamento abbastanza corretto e maturo, sia nei riguardi degli insegnanti, dei nuovi compagni e non si sono registrate tensioni all'interno del gruppo.

La frequenza complessiva degli alunni è stata abbastanza regolare. Gli argomenti affrontati nel corso dell'anno sono stati in alcuni casi approfonditi da appunti da me forniti. Tuttavia, la distribuzione oraria del corrente a.s. ha reso necessaria una scrematura del programma preso in considerazione ad inizio anno, a causa di impegni della classe in concomitanza con le ore di spagnolo.

La classe ha nel complesso raggiunto un discreto livello di preparazione, quasi tutti hanno migliorato il proprio metodo di studio, il pensiero critico, la capacità di rielaborare e la proprietà di linguaggio, sebbene siano pur sempre presenti sporadici casi di impegno e rendimento basilare. Non mancano, comunque, taluni alunni che si sono distinti per un ben maturo e consapevole metodo di lavoro che si è affinato negli anni.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Interagire con una scioltezza con i parlanti nativi.
Usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari
Decodificare e codificare semplici testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.
Produrre un testo chiaro, argomentato ed organizzato logicamente su diversi argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Analizzare in modo autonomo un testo letterario.

3. Contenuti trattati⁵

EL SIGLO XIX

El Romanticismo: marco histórico-social de España en la época romántica.

Orígenes del Romanticismo y características.

La prosa romántica y el Costumbrismo.

Mariano José de Larra. Análisis fragmento de “*Modos de vivir que no dan para vivir*”.

El teatro romántico español.

Duque De Rivas.

José Zorrilla.

La poesía romántica.

José de Espronceda. Análisis “*La canción del pirata*”.

El posromanticismo y Gustavo Adolfo Bécquer. Análisis rimas XXIII y XXXVIII y de fragmento de “*El monte de las animas*”.

La novela realista y naturalista.

Marco histórico-social.

Orígenes y características del movimiento realista.

Positivismo, cientifismo, y naturalismo.

Benito Pérez Galdós. La trilogía “*El Doctor Centeno*”- “*Tormento*” y “*La de Bringas*”. Análisis fragmentos de “*Fortunata y Jacinta*”.

Leopoldo Alas Clarín . . Análisis fragmento de “*La Regenta*”.

EL SIGLO XX

Marco histórico de España.

El Modernismo.

⁵ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

La Generación del '98.

Miguel de Unamuno.

Antonio Machado.

Las Vanguardias.

La Guerra Civil.

La Generación del '27.

Federico García Lorca

CLIL Storia/Spagnolo - Un eroe italiano: Enrico Calamai ed i desaparecidos/Videla. La última dictadura y "la noche de los lápices".

Argomenti svolti in compresenza con la conversatrice, Prof.ssa Berrayarza:

- El Mundo Hispano. ¿Latinoamérica, Iberoamérica o Hispanoamérica? El territorio entre Mexico y Tierra del Fuego.
- Vivir en Hispanoamérica. La población, la sociedad.
- América. El nuevo mundo. Una amalgama de América. Consecuencias para la población indígena. El Legado Colonial Español (positivo o negativo).
- Los Mayas de Hoy.
- Movimientos indigenistas. Rigoberta Menchú. Iberoamérica. ¿Una región racista?
- El Boom de la literatura hispanoamericana. El Realismo Mágico. Alejo Carpentier, Jorge Luis Borges, Isabel Allende, Laura Esquivel, Gabriel García Márquez.
- La Dictadura. Dictadura Autoritaria y Totalitaria. La Dictadura Militar.
- La dictadura en Panamá, Chile, Argentina.
- Las madres y abuelas de la plaza de mayo.
- La Guerra Civil Española. El Guernica. Pablo Picasso.
- El Franquismo y la Transición.

Programma che si intende svolgere entro la fine dell'anno.

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo per portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. A tal fine ho predisposto esercitazioni della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi per stimolare un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e per dare una dimensione pratica dell'apprendimento. Un altro presupposto di carattere metodologico è stato quello secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione ho fatto uso di attività e materiali che si collegassero il più possibile ai bisogni comunicativi degli studenti e ai loro interessi e preferenze.

Per tali attività sono stata affiancata dalla docente di madre lingua, Prof.ssa Berrayarza, la cui funzione è stata tra l'altro, quella di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; ha curato soprattutto la lingua orale, ma ha dato anche il proprio prezioso contributo, attraverso un'attenta programmazione con la docente, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. La sua presenza, inoltre, è stata il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine. Per quanto riguarda, inoltre, lo studio della letteratura, ho prediletto un approccio storico-cronologico, cioè, inquadrando la biografia, produzione letteraria di ogni singolo autore, a partire dal contesto storico-culturale e in un'ottica di storia sociologica della letteratura. Ciò anche per favorire il rinforzo metacognitivo. Grazie, infatti, all'applicazione di una modalità di studio consolidata già nelle altre discipline, gli alunni riescono ad avere una visione globale e non frammentaria del contesto, riuscendo, peraltro, a condurre uno studio sincronico unitamente alle altre materie.

5. Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati utilizzati sussidi di tipo cartaceo quali fotocopie o audio-visivo (spezzoni di dialoghi da fonti diverse, interviste, film, video, brani di narrazione). La didattica è stata, inoltre integrata, ampliata e diversificata con contenuti di vario genere selezionati su Internet. Ancora, sono state preparate unità didattiche per permettere agli studenti di reperire in rete informazioni diverse sullo stesso argomento, di stampare e/o archiviare tali informazioni, al fine di poterle utilizzare per ulteriori lavori di confronto, riflessione e sintesi, sia nella produzione orale che in quella scritta.

Libro di testo : *Las palabras de la Literatura*, Petrini Editore

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte.

Le verifiche scritte, di tipo semistrutturato, sono state due a quadrimestre e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvate in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica. Le prove somministrate hanno verificato la comprensione del testo, la rielaborazione, la capacità di sintesi, la competenza lessicale e il registro morfosintattico.

Le verifiche orali, almeno due a quadrimestre, sono state volte ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Anch'esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area Linguistica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale , infine, sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DELLE DOCENTI
(PROF. *SCHIMMENTI LORELLA*)

(PROF. *BERRAYARZA YOHAMA*)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Benedetta Maria Geraci

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni; la partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo è stata, in generale, attiva e molto costruttiva.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito, durante il quinquennio, un metodo di lavoro adeguato, hanno saputo impegnarsi con regolarità nello studio della disciplina e sono riusciti, quindi, a percepire le connessioni e a seguire lo sviluppo degli argomenti.

Gli argomenti stabiliti in fase di programmazione sono stati affrontati quasi tutti ma in modo semplice.

All'interno della classe è possibile distinguere i seguenti profili:

- allievi ben disposti al dialogo educativo, che non hanno trascurato i loro impegni e che hanno raggiunto un livello di preparazione buono/ottimo;

- allievi che hanno mostrato un interesse sufficiente, un impegno non sempre costante e che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente/discreto;
- allievi che hanno mostrato un interesse e un impegno saltuari e che hanno raggiunto comunque un livello di preparazione sufficiente;

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale
Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici
Recuperare le conoscenze acquisite nella scuola secondaria di primo grado, al fine di potenziare le intuizioni e le tecniche per arrivare alla costruzione dei concetti
Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo
Stimolare l'attitudine a una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

3. Contenuti trattati

Funzioni

Intervalli e intorni. Punto di accumulazione per un sottoinsieme di \mathbb{R} . Definizione insiemistica di funzione. Immagini e controimmagini. Dominio, insieme di arrivo e codominio di una funzione. Funzioni costanti. Funzioni numeriche. Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione reale di variabile reale. Grafico di una funzione. Funzioni definite a tratti. Funzioni pari e dispari. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni monotone. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali. Segno di una

funzione.

I limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per x che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite finito per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito per x che tende all'infinito. Algebra dei limiti. Forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞ . Determinazione del limite delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Determinazione dell'asintoto obliquo di una funzione. Grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta di terzo grado.

4. Metodologie didattiche

Per agevolare gli alunni nel processo di conseguimento degli obiettivi, l'attività didattica è stata sviluppata mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti e da esercitazioni scritte e orali.

Le spiegazioni sono state particolareggiate ma non esaustive, al fine di dare spazio alle capacità intuitive degli allievi. Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione. Gli studenti sono stati costantemente invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo. A tale scopo sono stati assegnati esercizi e problemi da svolgere a casa, che hanno rappresentato spunto di discussione in classe, consentendo un confronto tra i differenti modelli d'impostazione utilizzati.

Gli **interventi didattici di recupero** sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio

dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- rimotivare allo studio,
- rimuovere le lacune di base,
- ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- sviluppare competenze operative e soprattutto “*metacognitive*” (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La “*pausa didattica*”, della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- **Libro di testo:** L. Sasso, *Nuova Matematica a colori*, Volume 5, Petrini Editore

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l'obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l'efficacia dell'azione didattica.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)

Le verifiche orali sono state minimo due per quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

- **verifiche scritte**

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- *del livello di conoscenze raggiunto*
- *della comprensione del problema*
- *delle abilità applicative*

Invece, nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- *delle conoscenze acquisite*
- *della correttezza e chiarezza espositiva*
- *delle abilità possedute*

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- **Conoscenze:** saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto;
- **Abilità:** applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo;
- **Competenze:** orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA BENEDETTA MARIA GERACI)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof.ssa Geraci Benedetta Maria

CLASSE: V B

1. Profilo della classe

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni; la partecipazione alla vita di classe e al dialogo educativo è stata, in generale, attiva e molto costruttiva.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito, durante il quinquennio, un metodo di lavoro adeguato, hanno saputo impegnarsi con regolarità nello studio della disciplina e sono riusciti, quindi, a percepire le connessioni e a seguire lo sviluppo degli argomenti.

Per varie ragioni, non tutti gli argomenti stabiliti in fase di programmazione sono stati affrontati.

All'interno della classe è possibile distinguere i seguenti profili:

- allievi ben disposti al dialogo educativo, che non hanno trascurato i loro impegni e che hanno raggiunto un livello di preparazione buono/ottimo;
- allievi che hanno mostrato un interesse sufficiente, un impegno non sempre costante e che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente/discreto;

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale
Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi
Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici
Recuperare le conoscenze acquisite nella scuola secondaria di primo grado, al fine di potenziare le intuizioni e le tecniche per arrivare alla costruzione dei concetti
Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo
Stimolare l'attitudine a una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti
Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo

3. Contenuti trattati¹

Le cariche elettriche

Fenomeni elettrici e cariche microscopiche – L'elettrizzazione per strofinio – L'elettrizzazione per contatto – L'elettrizzazione per induzione elettrostatica – La polarizzazione degli isolanti – La legge di Coulomb.

Il campo elettrico

Concetto di campo – Il vettore campo elettrico – Campo elettrico generato da una carica

puntiforme – Linee di forza del campo elettrico e loro proprietà – Campo elettrico generato da più cariche puntiformi – Principio di sovrapposizione dei campi elettrici – L'energia potenziale elettrica – Il potenziale elettrico – Lavoro e differenza di potenziale.

L'elettrostatica

Capacità di un conduttore. I condensatori. Capacità di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

La corrente elettrica e la sua intensità. Modello microscopico per la conduzione nei metalli. Stima della velocità di deriva. La forza elettromotrice. Il ruolo del generatore di tensione. Circuiti elettrici elementari. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm.

4. Metodologie didattiche

Per agevolare gli alunni nel processo di conseguimento degli obiettivi, l'attività didattica è stata sviluppata mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti e da esercitazioni scritte e orali.

Le spiegazioni sono state particolareggiate ma non esaustive, al fine di dare spazio alle capacità intuitive degli allievi, i quali hanno fornito spunti per eventuali approfondimenti. Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione. Tale approccio ha aiutato gli allievi a familiarizzare con i processi di *modellizzazione* della realtà.

Gli studenti sono stati costantemente invitati a partecipare alle attività didattiche per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo.

Gli **interventi didattici di recupero** sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di

sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- rimotivare allo studio,
- rimuovere le lacune di base,
- ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- sviluppare competenze operative e soprattutto “*metacognitive*” (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La “*pausa didattica*”, della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- **Libro di testo:** C. Romeni, *Fisica: i concetti, le leggi e la storia, Volume 2*, Zanichelli Editore

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l’obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l’efficacia dell’azione didattica.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)

Le verifiche orali sono state minimo due per quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- *delle conoscenze acquisite*

- *della correttezza e chiarezza espositiva*
- *delle abilità possedute*

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- **Conoscenze:** saper indicare, riconoscere e definire in modo essenziale i concetti oggetto del programma svolto;
- **Abilità:** applicazione dei procedimenti al momento opportuno con sufficiente correttezza di calcolo;
- **Competenze:** orientarsi nel decodificare le parti essenziali dei processi cognitivi e saper riprodurre correttamente procedimenti noti.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Cefalù, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA BENEDETTA MARIA GERACI)



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE/CLIL INGLESE

**DOCENTI: Gaetano Rubbino (Storia dell'Arte)
Maria D'Ambra (Inglese)**

CLASSE: VB

1. Profilo della classe

La classe si è sempre distinta per il grande interesse e la partecipazione alle lezioni e a tutte le attività didattiche proposte, per la continuità della partecipazione al dialogo educativo e per la costante richiesta di confronto con l'insegnante sugli argomenti di volta in volta trattati, mostrando un rendimento assai omogeneo per cui tutti gli studenti hanno maturato una buona preparazione, altrettanto buona capacità espositiva e un'appropriata autonomia nell'analisi di un'opera d'arte. Alcuni dei temi previsti dal programma stabilito in sede di programmazione iniziale non sono stati trattati, e ciò sia per la necessità di recuperare alcuni contenuti disciplinari non trattati nella precedente annualità, sia per l'esiguità del tempo a disposizione. Nel corso dell'anno gli alunni sono stati coinvolti in un'attività di tipo laboratoriale per la redazione di un profilo dell'opera e della vita di Antonio Canova. Molto soddisfacenti anche i risultati conseguiti nella trattazione degli argomenti con la metodologia CLIL.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Riconoscere le principali caratteristiche dell'arte studiata
Sapere leggere l'opera d'arte iconograficamente ed iconologicamente
Relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica della storia dell'arte
Comprendere l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati espressivi e storico-culturali

3. Contenuti trattati⁶

1. Il Neoclassicismo:

- a. Antonio Canova: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*;
- b. Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*

2. Neoclassicismo e Romanticismo, i due volti dell'Europa borghese:

- a. Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di Nebbia*
- b. Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*;
- c. Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*;

3. La rivoluzione dell'Impressionismo:

- a. Edouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*;
- b. Claude Monet: *Impressione sole nascente*, *La Cattedrale di Rouen*;
- c. Edgar Degas: *La lezione di ballo*, *L'assenzio*;
- d. Pierre-Auguste Renoir: *Il Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*.

4. Tendenze del Postimpressionismo:

- a. Paul Cézanne: *I giocatori di carte*
- b. Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Autoritratto con cappello di feltro grigio*
- c. George Seurat, *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande-Jatte*
- d. Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

5. *Un protagonista dell'Art Nouveau: Gustav Klimt, Giuditta I*

6. *Edvard Munch e le origini dell'Espressionismo:*

- a. *Edvard Munch: Il grido*;

7. Il Cubismo e la rivoluzione delle avanguardie figurative:

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017; sottolineati i temi trattati secondo la metodologia CLIL

a. *Pablo Picasso, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*

8. *Il Futurismo e il mito della velocità:*

a. *Umberto Boccioni, La città che sale.*

9. *L'architettura del Movimento moderno: il Bauhaus:*

a. *W.Gropius, Sede del Bauhaus a Dessau.*

4. Metodologie didattiche

I metodi utilizzati sono stati quelli tradizionali: lezione frontale, conversazione, ricerche, analisi di un'opera. Laddove possibile, si è cercato di legare lo studio di una significativa personalità artistica ad eventi che l'hanno riguardata nell'anno scolastico in corso (esposizioni, ricerche, studi, riscoperte) anche con il commento in aula di saggi, articoli, cataloghi di mostre. La metodologia CLIL ha mirato all'acquisizione di un'adeguata terminologia storico-artistica in L2, a saper comunicare utilizzando in maniera corretta il linguaggio specifico della Storia dell'Arte e a saper relazionare i contenuti di Storia dell'Arte trattati sia in L1 che in L2

5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

Libro di testo. G.Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, Vol. 3, *Da Dall'età dei Lumi ai giorni nostri* (versione azzurra)

video, dispense, riviste, relazioni, articoli da quotidiani, monografie.

Sono state utilizzate presentazioni multimediali, presentazioni realizzate tramite il software Power Point, mappe concettuali, video tratti da *YouTube* e alcuni elaborati grafici redatti appositamente dal docente. Inoltre, in via sperimentale, si è cercato di simulare attività di e-learning utilizzando la piattaforma Edmodo.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di verifica:

- **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- **prove semi-strutturate** (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali sono state due per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate all'accertamento della conoscenza dei contenuti, della correttezza, della chiarezza espositiva e delle abilità raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Al termine di determinati segmenti curriculari, le verifiche sono state di tipo sommativo, volte ad accertare il conseguimento di obiettivi specifici, il livello di profitto raggiunto dagli allievi, il possesso di certe conoscenze e abilità.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù., 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GAETANO RUBBINO)**

(PROF.SSA MARIA D'AMBRA)



**LICEO LINGUISTICO STATALE
«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE: Ferrara Francesca

CLASSE: VB

1. Profilo della classe

La classe, pur mostrando inizialmente lacune disciplinari, a causa dell'avvicinarsi di docenti durante gli anni scolastici precedenti, ha mostrato un graduale miglioramento durante il corso dell'anno in tutti i settori sia disciplinari che didattici, fatta eccezione di alcuni alunni che nel corso dell'anno non hanno partecipato con costanza all'attività didattica.

In riferimento al piano di lavoro annuale si può affermare che, le finalità dell'insegnamento delle Scienze sono, in gran parte, state realizzate ; più della metà della classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione e un ristretto numero un buon livello di preparazione.

Nel corso del lavoro annuale si è tenuto conto della situazione socio-culturale di partenza del gruppo classe, della personalità e delle capacità di ogni singolo alunno.

Riguardo agli obiettivi si è cercato : da un lato, di favorire la socializzazione tra gli alunni e un comportamento comunicativo maturo, sereno e responsabile nei confronti del docente; dall'altro, di far approfondire alcune tematiche degli argomenti trattati, al fine di conseguire una preparazione ampia e pluridisciplinare. A tal proposito si è reso necessario variare un segmento curricolare presente nella programmazione iniziale. In particolare la parte riguardante l'attività sismica È stata trattata solo parzialmente nel modulo della tettonica a placche, in accordo a quanto proposto dal libro di testo effettuati.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Usare un linguaggio scientifico appropriato
Comprendere la dinamica terrestre: modelli geodinamici e la tettonica delle placche
Conoscere la struttura e le proprietà chimiche e fisiche dei principali composti organici
Conoscere le proprietà e le funzioni biologiche principali delle biomolecole

3. Contenuti trattati⁷

Scienze della terra

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

La dinamica della litosfera

- Le teorie fissiste
- La teoria della deriva dei continenti
- La morfologia dei fondali oceanici
- Il paleomagnetismo
- L'espansione dei fondali oceanici
- Le anomalie magnetiche
- Le dorsali oceaniche e le faglie trasformi

Tettonica delle placche e orogenesi

- La teoria della tettonica delle placche
- I margini di placca
- Le caratteristiche generali delle placche
- I margini continentali
- La formazione degli oceani
- I sistemi arco-fossa
- I punti caldi
- Il meccanismo che muove le placche
- La formazione delle montagne e i principali tipi di orogenesi
- La struttura dei continenti

Chimica

La chimica del carbonio

- I composti organici e il loro utilizzo
- Le particolari proprietà dell'atomo di carbonio
- L'ibridazione degli orbitali nei composti del carbonio
- La delocalizzazione degli elettroni e i composti aromatici
- La classificazione dei composti organici (strutture molecolari e gruppi funzionali)
- L'effetto induttivo e la reazione nella chimica organica.
- Reazioni di addizione, eliminazione e sostituzione
- L'isomeria di struttura

- La stereoisomeria
- Enantiomeri e diastereoisomeri
- Le forme meso
- Racemo e risoluzione racemica

Gli idrocarburi

- Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche degli alcani
- Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche degli acheni
- Nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche degli alchini
- Caratteristiche generali dei derivati funzionali degli idrocarburi
- *Gli alcoli e i fenoli*
- *Gli eteri*
- *Le aldeidi e i chetoni*
- *Gli acidi carbossilici*
- *Gli esteri*
- *Le ammine e le ammidi*

4. Metodologie didattiche

Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Si è cercato, durante le spiegazioni, di usare un linguaggio semplice e chiaro, di evidenziare collegamenti tra nozioni scientifiche e vita quotidiana, per suscitare curiosità e interesse.

Per tenere sempre presenti le analogie e le differenze dei vari fenomeni per poter fissare le basi per il nuovo argomento, non sono stati tralasciati argomenti trattati precedentemente.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: M. Crippa, M. Fiorani, A. Bargallini, D. Neppen, M. Mantelli - SCIENZE NATURALI- Chimica organica, Biochimica, Scienze della Terra -

Ed.: Mondadori Scuola

- Appunti

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La formulazione della valutazione finale si è basata principalmente su almeno due verifiche orali, tenendo conto, non solo della preparazione degli alunni, ma anche della partecipazione, dell'impegno, delle reali possibilità degli alunni e dei progressi maturati durante l'anno scolastico.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Cefalù, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. FERRARA FRANCESCA)**



LICEO LINGUISTICO STATALE «Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Bellina Pietro

CLASSE: VB

1. Profilo della classe :

La classe nel corso del quinquennio ha svolto i programmi ministeriali in modo regolare, ad eccezione della parte pratica che è stata penalizzata per l'utilizzo tardivo dei campi. Le varie difficoltà di alcune abilità motorie nel periodo dell'accrescimento staturale sono state superate attraverso l'impegno, l'interesse e la partecipazione. L'attività d'insegnamento è stata finalizzata alla formazione equilibrata e stabile, mirando non solo alla crescita motoria ma anche all'acquisizione di conoscenze di ordine tecnico e scientifico. Le competenze disciplinari, trasversali e chiave di cittadinanza sono state acquisite grazie ad un intenso e proficuo lavoro ottenendo ottimi risultati.

2. Raggiungimenti degli obiettivi :

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali qui riportati.

Obiettivi Generali

-Acquisizione del valore della corporeità : capacità di resistenza, forza, velocità, --articolari e capacità di coordinazione;

- Consapevolezza dei benefici derivati dalla pratica di attività fisiche svolte in contesti diversi;
- Utilizzo di abilità motorie e sportive per il raggiungimento di una buona preparazione motoria;
- Senso di responsabilità, cooperazione e rispetto delle regole;
- Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

3. Contenuti trattati :

- Esercizi a carico naturale. - Esercizi di opposizione e di resistenza a coppie.
- Controllo tecnico della respirazione.- Esercizi elementari a corpo libero.
- Esercizi di equilibrio dinamico, di educazione spazio temporale, di educazione al
- ritmo e di coordinazione neuro muscolare.
- Atletica Leggera : Corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta 4x70.
- Attività sportive : Pallavolo e Pallacanestro.

- Elementi di teoria:

Apparati e Sistemi : La Cellula, i Tessuti e gli Organi. L'apparato scheletrico e gli e

effetti del movimento sulle ossa ; L'apparato articolare e gli effetti del movimento

sulle articolazioni ; Il sistema nervoso, L'apparato respiratorio, cardiocircolatorio ,

il sistema muscolare e gli effetti del movimento. I Paramorfismi e

Dismorfismi

dell'età scolare. I principi e le fasi dell'allenamento, il concetto e i mezzi di carico

allenante.

4. Metodologie didattiche:

Lezione frontale – Lavoro di gruppo – lezione interattiva – Discussione.

5. Materiali didattici utilizzati :

IL libro di testo : Voglia di Movimento Fairplay – Appunti forniti dal docente

-

Campetto di Pallavolo e di Basket.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione

finali: Prove pratiche di valutazione e interrogazione. La valutazione finale terrà conto della situazione di partenza; dell'interesse e la partecipazione; dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro e dell'acquisizione delle principali nozioni.

Cefalù, 11/05/2017

Il docente
(Prof. Bellina Pietro)

TESTI SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA

- **14/12/2016**
- **21/04/2017**



LICEO LINGUISTICO STATALE

'NINNI CASSARÀ'

SEDE Via Don Orione 46 - tel. 091/545307- Palermo

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 - tel 091/6711187 - Palermo

SEZIONI STACCATE: Cefalù tel. 0921/422891 - Terrasini tel. 091/8683602

1^ SIMULAZIONE

3^ PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

CLASSE V^ B

CEFALÙ

14/12/2016

DURATA: 1h e 30 minuti

CANDIDATO : COGNOME _____ NOME _____

Tipologia prova: mista (Tipologia B - quesiti a risposta breve e Tipologia C - scelta multipla)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	RISPOST A BREVE 1	RISPOST A BREVE 2	SCELTA MULT. 1	SCELTA MULT. 2	SCELTA MULT. 3	SCELTA MULT. 4	SCELTA MULT. 5	TOT
FILOSOFIA								
SCIENZE								
FRANCESE/TEDESCO								
ARTE								

TOTALE/15

I DOCENTI

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA

QUESITI TIPOLOGIA B

- RISPOSTA COMPLETA E CORRETTA	1,00
- RISPOSTA COMPLETA, MA CON FORMA SUFFICIENTEMENTE CORRETTA O RISPOSTA NON DEL TUTTO COMPLETA, MA ESPRESSA IN MODO CHIARO	0,80
- RISPOSTA ADEGUATA CON FORMA O LESSICO NON DEL TUTTO CHIARI ED APPROPRIATI	0,60
- RISPOSTA PARZIALE E CORRETTA	0,50
- RISPOSTA SUPERFICIALE, FORMA SCORRETTA, SVILUPPO FRAMMENTARIO	0,20
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

QUESITI TIPOLOGIA C

- RISPOSTA ESATTA	0,35
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

TOTALE 15

LETTERATURA FRANCESE

- QU'EST-CE QUE C'EST LE ROMANTISME?

- QU'EST-CE QUE C'EST LE ROMAN HISTORIQUE?

1. Quel est le but de **Victor Hugo** avec la rédaction de "**NOTRE-DAME DE PARIS**"?

- A. Décrire la société parisienne
- B. Attaquer et critiquer l'église
- C. Décrire la communauté des bohémiens
- D. Inventer un "*monstre*" littéraire

2. Quelle a été la raison du succès incroyable de **A. de Lamartine**?

- A. Son style d'écriture
- B. Ses idées politiques
- C. Ses fréquentations sentimentales
- D. Le lyrisme personnel

3. Pourquoi **Victor Hugo** est considéré le père des lettres françaises?

- A. Pour la richesse et la profondeur de sa production littéraire
- B. Pour la rédaction de ses deux romans très fameux

- C. Pour son génie innovateur
- D. Pour sa gigantesque production poétique

4. Quelle est, selon **Victor Hugo**, la mission du poète?

- A. Le poète doit décrire la réalité
- B. Le poète doit s'inspirer au monde classique grec et latin
- C. Le poète doit guider, illuminer, conduire l'homme vers un futur meilleur
- D. Le poète doit poursuivre la beauté de la création artistique

5. Quels sont les thèmes principaux de la poésie "**Le lac**"?

- A. L'ambition, la mort et la sagesse
- B. La nature, la haine et la peur
- C. Le temps, la nature et l'amour

SCIENZE

1. **Che cosa s'intende per magnetizzazione termorimamente?**

2. **Quali sono le principali prove a favore dell'espansione dei fondali oceanici?**

3. **Le melme silicee sono composte da gusci di:**

- radiolari e foraminiferi
- diatomee e radiolari
- foraminiferi e diatomee
- pteropodi e coccoliti

4. **La rift valley o fossa tettonica:**

- è una struttura perpendicolare alla direzione principale di fuoriuscita del magma
- è una zona depressa che si sviluppa lungo l'asse longitudinale di una dorsale oceanica
- è una zona depressa che si sviluppa nella stessa direzione di una fossa di subduzione
- è una zona depressa perpendicolare al piano di Benjoff

5. **Individua quale tra questi non è un margine di placca:**

- costruttivo
- attivo
- distruttivo
- conservativo

6. **La catena delle Ande si è originata:**

- da una collisione tra due masse continentali
- da una collisione tra crosta oceanica e crosta continentale
- a causa di orogenesi per accrescimento crostale
- a causa dell'inarcamento della litosfera dovuto alla presenza di un pennacchio del mantello

7. **Le aurore polari sono fenomeni originati da:**

- ioni ed elettroni che urtano a grande velocità le molecole dei gas atmosferici
- radiazioni elettromagnetiche solari assorbite dai gas alle alte quote della troposfera
- interazioni tra il campo magnetico terrestre e le molecole di ozono della stratosfera
- surriscaldamento delle molecole rarefatte che si trovano nella termosfera

STORIA DELL'ARTE

1 — Quali erano, secondo Winckelmann, i giusti valori da riconoscere e imitare nelle opere degli antichi?

- La bellezza dei corpi
- La proporzione
- La quieta bellezza e la superficiale semplicità
- La nobile semplicità e la quieta grandezza

2 — Nel gruppo scultoreo *Amore e Psiche che si abbracciano* quale visione permette di coglierne la geometria compositiva?

- La visione frontale
- La visione laterale
- La visione dall'alto
- Nessuna

3 — Nel *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* Canova ha posto una serie di figure allegoriche che rappresentano le virtù e gli affetti della defunta. Sapresti indicare tali figure?

- Un leone accovacciato, una giovane donna che disseta un vecchio cieco, un genio alato
- Un leone rampante, una giovane donna che disseta un vecchio cieco, un putto alato
- Un leone accovacciato, una giovane donna che guida un vecchio cieco, un genio alato
- Un leone accovacciato, una giovane donna che guida un vecchio cieco, un angelo malinconico

4 — Chi commissionò a David il dipinto *Il giuramento degli Orazi*?

- Il re di Francia
- La Convenzione di Parigi
- Napoleone
- Robespierre

5 — Ne dipinto *La morte di Marat* da cosa è costituito lo sfondo?

- Dalla tappezzeria in carta da parati della sala da bagno
- Da una carta geografica della Francia
- Dall'ombra dell'assassina
- Da un fondo scuro e monocromo

6 — Cosa si intende per "imitazione" nell'arte del Neoclassicismo?

7 — Descrivi brevemente la tecnica scultorea di Antonio Canova

TERZA PROVA (Simulaz.)

FILOSOFIA

classe V B Cefalù , 14 .12. 2016

TIP.B

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (punteggio:max)

ALUNNA _____

Per ciascuna risposta max.6 righe.

- 1) Nell'opera di Friedrich l'immensità della natura si fa metafora degli abissi dell'animo umano



Viandante sul mare di nebbia(1818)

Spiega quale concezione del pensiero kantiano l'opera richiama in modo evidente.

- 2) Che cosa intende dimostrare Kant con la sua *deduzione trascendentale* ?

CLASSE V B Cefalù , 14 .12. 2016

QUESITI A SCELTA MULTIPLA - FILOSOFIA

ALUNNA _____

Per ciascuna risposta max punteggio .

1. Che cosa indica Kant , nella *Critica della Ragion Pura* ,come le uniche due fonti possibili della conoscenza umana ?
 - Spazio e Tempo
 - fenomeno e noumeno
 - sensibilità e intelletto
 - intelletto e Ragione

2. Fichte realizza il principio romantico dello *streben, perenne tendere*, poiché l'io :
 - è un io infinito che può conoscere tutti i fenomeni
 - perché l'io pone se stesso, come dal primo principio della "Dottrina della scienza";
 - perché l'io di Fichte è il legislatore, ordinatore del mondo della natura
 - perché l'io crea infinitamente attraverso il superamento di un limite

3. Per Kant la fede autentica si fonda:
 - sulla rivelazione contenuta nelle Scritture
 - sull'assenso ad una dottrina teologica
 - sui valori morali in quanto comandamenti divini
 - sui valori morali in quanto precetti razionali

4. I giudizi riflettenti si distinguono in:
 - determinati e determinanti
 - determinanti ed estetici
 - determinanti e teleologici
 - estetici e teleologici

5. La libertà in Fichte è la caratteristica strutturale dell'io :
 - in forza del puro essere se stesso
 - in quanto agente o pura attività e non già sostanza
 - in forza del suo contrapporsi al suo prodotto
 - in quanto auto-attività (ovvero attività e prodotto)

TEDESCO

1. Fasse die wichtigsten Merkmale der deutschen Romantik zusammen .

2. Erkläre die Charakteristika der Früh- und der Spätromantik .

3. In dem Gedicht „Der Spinnerin Lied“ von Clemens Brentano ist das lyrische Ich

- der Dichter
- ein Mädchen
- der Abend
- die Nachtigall

4. Clemens Brentano schrieb:

- Lyrik
- Volksmärchen
- Dramen
- Lieder für Kinder

5. Die deutsche Einheit gelang 1871 unter:

- Wilhelm I. von Preußen
- Otto von Bismarck
- Georg Wilhelm Hegel
- Friedrich II

6. Von wann bis wann dauerte die Romantik?

- von 1650 bis 1700
- von 1797 bis 1830
- von 1700 bis 1750
- von 1800 bis 1892

7. Welche besondere Tendenz hatten die Romantiker?

- zur Unendlichkeit
- zur Wirklichkeit
- zum Realismus
- zum Liberalismus

LETTERATURA FRANCESE

1. QU'EST-CE QUE C'EST LE ROMANTISME?

2. QU'EST-CE QUE C'EST LE ROMAN HISTORIQUE?

3. Quel est le but de **Victor Hugo** avec la rédaction de "**NOTRE-DAME DE PARIS**"?

- Décrire la société parisienne
- Attaquer et critiquer l'église
- Décrire la communauté des bohémiens
- Inventer un "*monstre*" littéraire

4. Quelle a été la raison du succès incroyable de **A. de Lamartine**?

- Son style d'écriture
- Ses idées politiques
- Ses fréquentations sentimentales
- Le lyrisme personnel

5. Pourquoi **Victor Hugo** est considéré le père des lettres françaises?

- Pour la richesse et la profondeur de sa production littéraire
- Pour la rédaction de ses deux romans très fameux
- Pour son génie innovateur
- Pour sa gigantesque production poétique

6. Quelle est, selon **Victor Hugo**, la mission du poète?

- Le poète doit décrire la réalité
- Le poète doit s'inspirer au monde classique grec et latin
- Le poète doit guider, illuminer, conduire l'homme vers un futur meilleur
- Le poète doit poursuivre la beauté de la création artistique

7. Quels sont les thèmes principaux de la poésie "**Le lac**"?

- L'ambition, la mort et la sagesse
- La nature, la haine et la peur
- Le temps, la nature et l'amour
- La fuite du temps, la nature et le souvenir



LICEO LINGUISTICO STATALE

'NINNI CASSARÀ'

SEDE Via Don Orione 46 - tel. 091/545307- Palermo

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 - tel 091/6711187 - Palermo

SEZIONI STACCATE: Cefalù tel. 0921/422891 - Terrasini tel. 091/8683602

2^ SIMULAZIONE

3^ PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

CLASSE V^ B

CEFALÙ

21/04/2017

DURATA: 1h e 30 minuti

CANDIDATO : COGNOME _____ NOME _____

Tipologia prova: mista (Tipologia B - quesiti a risposta breve e Tipologia C - scelta multipla)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	RISPOST A BREVE 1	RISPOST A BREVE 2	SCELTA MULT. 1	SCELTA MULT. 2	SCELTA MULT. 3	SCELTA MULT. 4	SCELTA MULT. 5	TOT
FISICA								
STORIA								
FRANCESE								
ARTE								

TOTALE/15

I DOCENTI

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA

QUESITI TIPOLOGIA B

- RISPOSTA COMPLETA E CORRETTA	1,00
- RISPOSTA COMPLETA, MA CON FORMA SUFFICIENTEMENTE CORRETTA O RISPOSTA NON DEL TUTTO COMPLETA, MA ESPRESSA IN MODO CHIARO	0,80
- RISPOSTA ADEGUATA CON FORMA O LESSICO NON DEL TUTTO CHIARI ED APPROPRIATI	0,60
- RISPOSTA PARZIALE E CORRETTA	0,50
- RISPOSTA SUPERFICIALE, FORMA SCORRETTA, SVILUPPO FRAMMENTARIO	0,20
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

QUESITI TIPOLOGIA C

- RISPOSTA ESATTA	0,35
- RISPOSTA NON DATA O ERRATA	0,00

TOTALE 15

LETTERATURA FRANCESE

- QU'EST-CE QUE C'EST LE BOVARYSME?

- DECRIS « **LES FLEURS DU MAL** ».

1. Qu'est-ce que c'est le **spleen** selon Baudelaire?

- A. La description de la société parisienne
- B. La condition négative du poète
- C. Une sorte d'angoisse existentielle
- D. La solution à la souffrance intérieure de l'homme.

2. Qu'est-ce que sont les **correspondances** selon Baudelaire?

- A. Les relations intimes et mystérieuses qu'il développe pendant son existence
- B. Des relations mystérieuses entre les éléments du monde
- C. Des figures du style
- D. Des relations secrètes et incompréhensibles.

3. Quel est le rôle du poète selon Baudelaire ?

- A. Le poète doit poursuivre la beauté de la création artistique
- B. Le poète doit chercher sa véritable âme
- C. Le poète doit rechercher un complet et total dérèglement des sens
- D. Le poète doit rechercher les correspondances en nature et les révéler au peuple

4. Quelle est, selon Baudelaire, la condition du poète?

- A. Le poète s'exile dans son univers artificiel
- B. Le poète est incapable de vivre dans la société
- C. Le poète est un génie incompris et maltraité par la société
- D. Le poète est le héros de la société, accepté et adoré

5. Quels sont les thèmes principaux des « **Fleurs du mal** »?

- A. Le spleen, l'alcool, les paradis artificiels, le voyage, la mort
- B. La nature, la société, les symboles, la mort
- C. Le temps, la nature et l'amour
- D. La ville de Paris, l'amour, la haine, la dualité de la condition humaine

STORIA DELL'ARTE

1 — Descrivi brevemente il concetto di "Sublime"

2 — Prova a fornire una definizione sintetica di Impressionismo

3 — In quale delle seguenti affermazioni può riassumersi la poetica di Friedrich?

- «L'unica vera fonte dell'arte è il nostro cuore, un linguaggio puro come la mente di un bambino»
- «Se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre, al contrario al genio sono necessari»
- «La prima qualità di un quadro è di essere una gioia per l'occhio»
- «Siamo tutti in Delacroix!»

4 — Qual è la fonte di ispirazione della figura femminile al centro del dipinto *La Libertà che guida il popolo* di E. Delacroix?

- La canoviana *Ebe*
- La prassitelica *Afrodite Cnidia*
- L'ellenistica *Venere di Milo*
- Il cosiddetto *Torso del belvedere*

5 — In quale area geografica e in quale periodo prese l'avvio l'Impressionismo?

- Esclusivamente a Parigi durante i primi anni del Novecento
- Nella Francia meridionale durante l'epoca della Restaurazione
- Nella Francia del Nord e in particolare a Parigi durante la *belle époque*
- Tra la Francia settentrionale e l'Inghilterra meridionale, durante gli ultimi anni dell'Ottocento

6 — Come è stato realizzato il dipinto di A. Renoir dal titolo *Ballo al Moulin de la Galette*?

- Abbozzandolo *en plein air* e ultimandolo in *atelier*
- Abbozzandolo in *atelier* ultimandolo *en plein air*
- Completamente *en plein air*
- Completamente in *atelier*

7 — Individua, fra quelle proposte, l'affermazione corretta

- I colori prediletti dagli Impressionisti sono i cosiddetti «non colori»
- La visione della realtà per gli Impressionisti è filtrata attraverso la fantasia e la memoria
- L'acqua è uno dei temi impressionisti per eccellenza
- Gli impressionisti dipingono sempre *en plein air*, rifiutando del tutto lo studio e l'*atelier*

SIMULAZIONE TERZA PROVA - STORIA

COGNOME E NOME _____

Descrivi la differenza tra “Comunismo di guerra e Nep” nella Russia di Lenin.

Descrivi l’ascesa al potere e l’opera di rinnovamento di Mustafà Kemal (Atatürk).

1) Chi erano gli irredentisti?

- A) Coloro che ritenevano la guerra non solo dannosa ma anche inutile dal punto di vista economico.
- B) Coloro che giudicavano la guerra necessaria per garantire all'Italia un ruolo di grande potenza.
- C) Coloro che chiedevano il completamento dell'unità territoriale nazionale.
- D) Coloro che chiedevano la via pacifista ed antimilitarista.

2) Il 1919 è famoso per la nascita di:

- A) Partito Socialista e Partito Popolare.
 - B) Partito Popolare e Fasci di combattimento.
 - C) Partito Comunista e Fasci di combattimento.
 - D) Partito Socialista e Partito Comunista.
-

3) Col trattato di Saint-Germain, alla fine della Prima Guerra mondiale, nacquero:

- A) Albania, Austria, Serbia e Slovenia.
 - B) Austria, Cecoslovacchia, Finlandia e Macedonia.
 - C) Austria, Croazia, Jugoslavia e Montenegro.
 - D) Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia e Ungheria.
-

4) Quale papa definì la Prima guerra mondiale “un’inutile strage”?

- A) Leone XIII.
 - B) Giovanni XXII.
 - C) Benedetto XV.
 - D) Pio IX.
-

5) Il piano Dawes prevedeva:

- A) La richiesta di rientro di tutti i prestiti fatti all’Europa dagli Stati Uniti.
 - B) La riduzione delle riparazioni richieste agli Stati sconfitti.
 - C) Lo smantellamento degli arsenali tedeschi e austriaci.
 - D) L’avvicinamento alla Russia stalinista.
-

FISICA

1. Introduci il concetto di campo elettrico e specifica come sia possibile individuarne la presenza.

2. Come si può rappresentare un campo elettrico?

3. L'intensità del campo elettrico generato da una carica puntiforme posta nello spazio:

- È indipendente dalla carica di prova
- È indipendente dalla carica sorgente
- È indipendente dal mezzo in cui è posta la carica sorgente
- Dipende dalla massa delle cariche

4. Se, in una regione dello spazio in cui esiste un campo elettrico, la carica di prova q posta in un punto P raddoppia, allora l'intensità del campo elettrico nel punto P :

- Raddoppia
- Si dimezza
- Rimane invariata
- Quadruplica

5. Le linee di un campo elettrico:

- Si intersecano in un punto
- Si intersecano in due punti
- Non si intersecano mai
- Sono parallele

6. Il campo elettrico generato da una lastra uniformemente carica:

- È radiale
- È positivo
- È negativo
- È uniforme

7. La direzione del campo elettrico in un punto P è:

- Tangente alla linea di forza
- Parallela alla linea di forza
- Perpendicolare alla linea di forza
- Non ha direzione

PROPOSTE DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: ___

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C-D	DESCRITTORI	Pt. (10mi)	Pt. (15mi)
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			Molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza	Pertinenza e correttezza	Pertinenza e correttezza	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell’elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Ottima	2	3
			Buona	1,5	2,5
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,5	1
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottima/o	1	1,50
			Buona/o	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
TOTALE PUNTI				___/10	___/15

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – ANALISI DEL TESTO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: ___

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.(10mi)	Pt.(15mi)
COMPRESIONE	a) Completa e analitica	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Parziale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
ANALISI	a) Corretta e approfondita	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Superficiale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
APPROFONDIMENTO	a) Argomentazioni corrette e complete	2	3
	b) Argomentazioni accettabili	1,5	2,5
	c) Argomentazioni talvolta generiche	1	1,5
	d) Argomentazioni generiche e superficiali	0,5	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
LESSICO	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		___/10	___/15

La Commissione		Il Presidente

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – TEMA

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: E

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.(10mi)	Pt.(15mi)
ADEGUATEZZA	a) Piena comprensione della consegna	2	3
	b) Adeguata comprensione della consegna	1,5	2,5
	c) Parziale comprensione della consegna	1	1,5
	d) Mancata comprensione della consegna	0,5	1
ARGOMENTAZIONE	a) Ampia e articolata	2	3
	b) Adeguata	1,5	2,5
	c) Poco sviluppata	1	1,5
	d) Inadeguata	0,5	1
ORGANIZZAZIONE	a) Testo ordinato ed efficace	2	3
	b) Testo ordinato	1,5	2,5
	c) Testo non sempre efficace	1	1,5
	d) Testo ripetitivo e poco coerente	0,5	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
LESSICO	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		___/10	___/15

La Commissione		Il Presidente

Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ **Data:** ___/___/2017 **Classe V Sezione:** ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
I Argomento proposto dal candidato	<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	<i>2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	1	
	<i>3. Capacità espressiva e padronanza della lingua</i>	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Scorretta, stentata	1	
				___/12
II Argomenti proposti dai commissari	<i>1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare</i>	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	<i>2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi</i>	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		Adeguata e accettabile	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
		Disorganica e superficiale	1-2	
	<i>3. Capacità di rielaborazione critica</i>	Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
		Adeguata	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	1	
				___/16
III Discussione prove scritte	<i>1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione</i>	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/30

La Commissione		Il Presidente